ABBONAMENTO al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alto m.m. $2^4/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Giovedì 20 Decembre 1900 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 6920

CLEMENS
minacciato d'accerchiamento.

LONDRA 19 (N). Si telegrafa dalla Città del Capo essere arrivata a Krügerdorp la cavalleria del generale French. Come si assicura, Delarey vorrebbe accerchiare l'accampamento del generale Clemens; si attende quindi da un momento all'altro un nuovo scontro.

L'INCURSIONE DEI BOERI
nella Colonia del Capo.
Dewet presso Ladybrand.

LONDRA 19 (N). Il *Daily Mail* dice che la nuova situazione creata dall'invasione dei boeri nella Colonia del Capo causò profonda eccitazione. I boeri avrebbero passato il fiume Orange in due punti. Una colonna lo passò nel distretto di Philipps-town, mentre l'altro riparto passò il fiume a settentrione di Burgersdorp.

Notizie private da Burgersdorp recano che i boeri volevano distruggere quella città; il generale Macdonald impedì l'esecuzione del loro piano attaccandoli a 20 miglia all'ovest della città. I boeri non hanno più cannoni.

Secondo altri telegrammi si crede di poter riuscire a tagliare ai boeri la ritirata verso l'Orange.

LONDRA 19 (Reuter). Si telegrafa ad un giornale londinese: 300 boeri sono penetrati nella Colonia del Capo. La notizia che le forze di Dewet ascendano a 4500 uomini è considerata come esagerata. Si ritiene che egli non abbia a sua disposizione più di 3000 uomini.

L'inseguimento di Dewet non sarebbe stato abbandonato; ma semplicemente un riparto di 570 uomini delle truppe di Knox si sarebbe staccato dal resto per inseguire i boeri entrati nella Colonia del Capo.

LONDRA 19 (N). L'*Evening Standard* ha il seguente telegramma: Il generale Knox con riguardo alla situazione creata dall'invasione dei boeri nella Colonia del Capo dovette rinunciare all'ulteriore inseguimento di Dewet. Un forte nerbo di boeri ha già raggiunto Philipptowne.

Dewet con circa 1500 uomini si è ritirato verso il nord e si trova presentemente a nord-est di Ladybrand. E' atteso di ora in ora un assalto su Vryheid

KITCHENER
condanna il sistema di guerra inglese.
Parole gravissime.

LONDRA 19 (N). Lord Kitchener avrebbe detto che si è ancora ben lontani dalla fine della guerra.

Il concentramento dei boeri, che ebbe per conseguenza i recenti gravi fatti, non sarebbe stato possibile se gl'inglesi avessero condotto la guerra come s'usa dalle nazioni civilizzate.

Un comandante boero traditore?

LONDRA 19 (N). La *Sanct James Gazette* ha da Johannesburg che il comandante boero Lucas Meyer sarebbe stato fucilato dai suoi come traditore.

(Ricordiamo che a suo tempo s'era detto che anche il comandante boero Delarey, segnalatosi testè nel combattimento vittorioso contro gl'inglesi sul Magaliesberg, era stato fucilato come traditore. *N. d. R.*)

Krüger ad Amsterdam.

AMSTERDAM 19 (N). Il presidente Krüger è arrivato qui e fu ricevuto dalle autorità e dal consiglio comunale. Lungo il percorso dalla stazione al palazzo comunale Krüger fu salutato entusiasticamente dalla folla che faceva ala al suo passaggio.

Al palazzo comunale il borgomastro diede il benvenuto a Krüger esprimendo l'augurio che i boeri potessero conchiudere una pace onorevole. Krüger disse nella sua risposta fra altro: „Io attendo il giorno in cui il Signore, nel cui aiuto noi tutti confidiamo, vorrà manifestare la sua volontà!"

Al ricevimento seguì una colazione, dopo la quale Krüger visitò la casa in cui sono ricoverati i fuggiaschi dall'Africa Meridionale.

Il mal d'occhi di Krüger.

L'AJA 19 (N). Continuando a peggiorare il male d'occhi da cui è afflitto Krüger, sicchè v'è a temere che questi perda totalmente la vista, il vecchio presidente dopo aver visitato Amsterdam e Rotterdam si recherà ad Utrecht dove si affiderà alle cure dell'oculista Swellen.

La regina Vittoria ringrazia i volontari.

LONDRA 11 (N). La regina Vittoria ha fatto pubblicare un ordine del giorno dell'esercito esprimente i ringraziamenti ai volontari della *yeomanry* ed alle truppe coloniali per il valore dimostrato nell'Africa meridionale. L'ordine del giorno esprime inoltre la speranza che i volontari che si trovano ancora al campo appoggeranno anche per l'innanzi le truppe regolari operanti sul teatro della guerra.

Per le trattative di pace.

LONDRA 19 (B). Il corrispondente da Pechino del *Daily Mail* telegrafa che quando le proposte del Governo inglese per una modificazione della nota comune delle potenze alla Cina fossero state accettate da tutti i governi seguirebbe immediatamente la firma della nota la quale potrebbe venire consegnata ai plenipotenziari cinesi fra tre o quattro giorni.

Secondo un altro telegramma dello stesso giornale da Pechino, le proposte inglesi nel loro complesso sarebbero già state accolte da quasi tutte le potenze. Vi avrebbero aderito anche la Russia ed il Giappone.

Solo l'attitudine degli Stati Uniti non è ancora ben chiara; però si è sicuri anche dell'adesione dell'America.

LONDRA 19 (B). Il *Daily News* ha da Sciangai in data di ieri: Il *taotai* Sceng comunicò ai consoli ch'egli ed il neonominato governatore della provincia di Cekiang, Yun-Ci, ricevettero l'ordine di regolare con i consoli quanto prima le questioni conseguenti al massacro dei missionari a Ciu-Ciau.

Movimenti di truppe cinesi ai confini indo-cinesi.

PARIGI 19 (Havas). Si telegrafa da Pechino: Il principe Cing e Li-Hung-Ciang assicurarono l'inviato francese che i movimenti di truppe ai confini indo-cinesi non hanno altro scopo che quello di reprimere il brigantaggio che infesta quella regione. La Cina non ha punto l'intenzione di provocare complicazioni proprio poco prima dell'inizio delle trattative di pace.

Tregua invernale.

NUOVA YORK 19 (N). Un dispaccio da Pechino in data di ieri annuncia: Il conte Waldersee ha emanato un ordine del giorno, col quale egli affida ai singoli contingenti delle truppe alleate la sorveglianza sui distretti nei dintorni di Pechino. L'ordine del giorno contiene inoltre la osservazione seguente: Io so che rilevanti forze militari cinesi si stanno concentrando al nord della provincia di Sciansi e che altre truppe nemiche si trovano nella regione meridionale di Scian-Ciang. Però è a credere con tutto il fondamento che durante l'inverno che è incominciato con rigore insolito non avremo a temere alcun attacco od altra operazione ostile da parte dei cinesi. Si è però constatato ripetutamente che in quei distretti che vengono per qualche tempo negletti dalle truppe alleate il nemico si rifà baldanzoso e che colà si radunano di bel nuovo i boxers e numerose bande. Perciò sarebbe desiderabile che le truppe alleate effettuassero frequenti spedizioni e ricognizioni nei singoli distretti.

Per domani è annunciata una conferenza degli inviati esteri.

Rosthorn.

VIENNA 19 (B). Il consigliere della legazione a. u. a Pechino, Rosthorn, è giunto qui con la sua consorte.

La ferrovia Pechino-Tientsin riattivata.

BERLINO 19 (Wolff). Si telegrafa da Pechino 17: Incominciando da domani 18 corr. fra Tientsin e Pechino circolerà regolarmente ogni giorno in ambedue le direzioni un treno passeggeri.

L'Italia, l'Albania e Tripoli.

ROMA 19 (N). La *Tribuna*, esaminando le parole pronunziate alla Camera da Visconti-Venosta, discutendosi il bilancio degli esteri, si rallegra che siasi pattuito con l'Austria il mantenimento dello statu quo in Albania. Si rallegra pure delle dichiarazioni del ministro a proposito della Tripolitania. La *Tribuna* aggiunge: Noi dobbiamo mantenere inviolati i nostri interessi nel Mediterraneo; a tale scopo dobbiamo anzitutto continuare a mantenere nel concerto delle potenze il posto che ci compete.

UNA NOTIZIA
che si ripete con insistenza.

TORINO 19 (N). Si assicura che la regina Margherita comunicò a persona recatasi a trovarla nel castello di Stupinigi, la lieta notizia dello stato interessante della regina Elena.

Ancora prigionieri italiani in Abissinia?

NAPOLI 19 (N). A Casina è giunto Gabriele Garisi, leccese, già sottufficiale nel 3° reggimento bersaglieri, reduce dall'Africa, dove restò prigioniero 5 anni, e fu riscattato dalla Croce Rossa italiana.

Il Garisi assicura che nello Scioa si trovano ancora molti italiani prigionieri, ignorati anche dal negus. Vi sono parecchie famiglie che ne hanno al loro servizio quattro o cinque.

Questa notizia ha suscitato nuove speranze in molte famiglie che perdettero i parenti nella guerra italo-abissina.

LA QUESTIONE DI CRETA,
l'Italia e la Russia.

COSTANTINOPOLI 19 (B). La Porta ha ricevuto dall'ambasciatore turco a Roma la comunicazione che il Governo italiano non ha assunto di fronte al principe Giorgio di Grecia alcuna impegnativa di iniziare un'azione per la riapertura della questione dell'isola di Creta. Se in avvenire qualche potenza avanzasse qualche proposta circa questa questione l'Italia l'esaminerebbe d'accordo con le altre potenze.

Si dice che la Porta ricevette anche dal proprio ambasciatore a Pietroburgo l'assicurazione che la Russia non ha in alcun modo vincolato la propria libertà d'azione di fronte al principe Giorgio di Grecia.

TERRITORIO TURCO
occupato da truppe tedesche.

BERLINO 19 (N). Il *Tagblatt* ha da Costantinopoli che un distaccamento di una nave da guerra tedesca avrebbe occupato nel Yemen, un tratto di territorio ch'è di incontestata proprietà turca.

La convocazione della Camera austriaca.

VIENNA 19 (N). Secondo la *Neue Freie Presse* la nuova Camera verrebbe convocata per i primi di febbraio.

Un console che strinse la mano all'ex-ministro Gencich.

BELGRADO 19 (N). L'inviato tedesco Woecker Grotter fa dire nel *Dnevni list* che gli attacchi diretti contro di lui dai giornali locali sono affatto ingiustificati avendo egli stretto la mano all'ex-ministro Gencich testè condannato, non ostentativamente ma solo di sfuggita come si usa ad un conoscente qualunque. Egli dice che, essendo noti i sentimenti di leale rispetto che egli nutre verso re Alessandro, è affatto esclusa l'idea di una provocazione da parte sua; aggiunge che quando strinse la mano al Gencich, non gli era ancora nota la sentenza non conoscendo egli la lingua serba

Il principe del Montenegro
Altezza reale.

CETTIGNE 19 (N). Stamane il presidente del Consiglio, assistito dal Corpo dello Stato e dai dignitari, alla presenza del Corpo diplomatico in grande tenuta, convenuto nella sala delle feste, presentò un indirizzo al principe Nicola, al quale diresse un'allocuzione, pregandolo di accettare, come testimonianza della riconoscenza del popolo montenegrino per gli innumerevoli servizi resi alla patria, il titolo di Altezza reale.

Il principe, ringraziando, accettò. Rivolgendosi al Corpo diplomatico ringraziò i sovrani, i quali in questa occasione diedero a lui nuova prova della loro preziosa amicizia, aderendo alla nuova sua qualificazione.

Il Corpo diplomatico, i ministri, i dignitari, presentarono allora felicitazioni al principe e alla principessa. Poi tutti si recarono alla cattedrale ad assistere al *Tedeum*.

Ritornarono poscia al palazzo a presentare al principe le loro felicitazioni in occasione del suo onomastico.

Il Principe passò in rivista le truppe, che sfilarono dinanzi a lui, salutato da entusiastiche ovazioni del popolo, accorso in grandissimo numero dall'interno dello Stato, per partecipare alla solennità.

Alle 11.30, nella Cappella di Corte, si celebrò un solenne *Tedeum* in occasione dell'onomastico dell'imperatore di Russia. Per tale circostanza l'incaricato d'affari russo ricevette le felicitazioni dei Corpi di Stato e degli inviati, nella sede della Legazione, dinanzi alla quale la musica militare diede un concerto. Stasera ebbe luogo un pranzo di gala al palazzo del principe, al quale parteciparono le autorità e il Corpo diplomatico.

(Sarebbe stato il governo italiano a caldeggiare presso le grandi potenze il riconoscimento del titolo di Altezza reale al principe del Montenegro.

La Russia, l'Inghilterra e la Francia appoggiarono subito la proposta dell'Italia.

Nei circoli politici viennesi si assicura che questo passo del principe Nicola ha lo scopo di render possibile al suo successore l'inalzamento del Montenegro da principato a regno. Del resto non si fa mistero, in taluni circoli serbi, che la dinastia montenegrina è considerata naturale erede del trono di Serbia, qualora si verificasse la caduta o l'abdicazione della dinastia degli Obrenovich).

Gli italiani alla Dieta d'Innsbruck.
Interpellanze. L'opinione del luogotenente. Per l'autonomia.

INNSBRUCK 19 (N). Nella seduta di ieri della Dieta, il deputato Taddei interpellò il Governo sull'uso del tedesco negli uffizi governativi di Trento; Stefenelli sulle prepotenze militaresche a Trento e sul ferimento del cameriere Tosini, sciabolato da un ufficiale; infine sullo sfratto del giornalista Borghetti. Complessivamente le interpellanze presentate nella seduta pomeridiana di ieri furono 30.

Nella seduta antimeridiana d'oggi le interpellanze più importanti furono: di Malfatti sugli scandali provocati dal podestà di Levico, Ognibene; d'altri sulla proibizione d'un busto di Giovanni Prati a Trento; sulle provocazioni della polizia di Trento.

Oggi il luogotenente, reduce dal suo viaggio a Vienna, rispondendo ad alcune interpellanze, lodò la facondia dei deputati italiani. Evitando poi la questione della autonomia, si dichiarò fautore del pareggiamento delle nazionalità. Fece anche intravedere possibile la revoca della proibizione del busto di Giovanni Prati.

Panizza conchiuse il suo discorso dicendo che se il ministro Badeni disse che il Trentino è ricco di bisogni, non doveva crederlo però povero di spirito.

Si iniziò quindi la prima lettura del progetto sull'addizionale sull'alcool.

Taddei parlò a lungo sul progetto, deplorando l'ostilità del Governo contro gli italiani.

Panizza combattè la proposta per l'interesse della vinicoltura, deplorando la trascuranza del Governo per la sericoltura trentina.

Rosmini propose di passare il disegno alla Giunta.

Probizer parlò contro il progetto.

Bresciani si occupò dell'igiene pubblica.

Altri tre oratori inscritti a parlare rinunziarono alla parola nell'intento di possibilitare la discussione del progetto sull'autonomia, per cui intervennero alla Dieta dopo 10 anni.

Quindi il progetto fu passato alla Commissione al Bilancio, la quale si radunò nel pomeriggio a seduta.

INNSBRUCK 19 (N). L'addizionale sugli spiriti è considerata naufragata malgrado che la maggioranza della Commissione al Bilancio, meno gli italiani, le sia favorevole.

Venerdì sarà posta all'ordine del giorno la discussione del progetto sull'autonomia amministrativa del Trentino.

TRENTO 19 (N). Tutto il Trentino segue entusiasta le fasi della lotta ingaggiata ad Innsbruck. I consiglieri comunali e molti cittadini di Trento telegrafarono, plaudendo ai nostri deputati. I municipi, le corporazioni e molti privati li imiteranno.

L'augurio della Dieta di Trieste, pubblicato stasera dall'*Alto Adige*, fu appreso con riconoscente soddisfazione dalla cittadinanza.

DOPO IL VOTO DELLA DIETA DALMATA.
Il nuovo piano del Governo.

VIENNA 19 (B). La *Wiener Abendpost* constata che in seguito al deliberato della Dieta dalmata per effetto del quale il disegno di legge relativo all'addizionale sugli spiriti almeno per intanto non potrà ottenere efficacia di legge, è tolta la possibilità di introdurre la nuova addizionale anche nelle altre provincie.

Originariamente si era progettato di aumentare mediante una legge dell'impero le imposte sulla birra e sull'alcool e di assegnare una parte dell'introito maggiore derivantene alle provincie, le quali in cambio avrebbero dovuto rinunciare alla riscossione delle addizionali autonome alle tasse sul consumo.

Se in seguito il Governo coll'adesione di tutti i capi delle amministrazioni provinciali autonome nonchè delle Giunte provinciali, rinunciò al suo piano originario per battere la via tecnicamente più difficile, delle legislazioni provinciali, ciò avvenne nell'intendimento di procacciare il nuovo cespite d'entrata ai fondi provinciali ancora col 1. gennaio 1901.

Ora essendo fallita la possibilità di realizzare il piano del Governo col concorso delle legislazioni provinciali è del pari cessata la ragione per cui il Governo era ricorso alle Diete.

Pertanto il Governo non perderà di vista il suo compito, importante quanto urgente, di proseguire l'azione per il sanamento delle finanze provinciali procurando di raggiungere il più presto possibile ad un risultato soddisfacente.

Quindi esso ha l'intenzione di presentare al Consiglio dell'impero tosto dopo l'apertura un disegno di legge, col quale si procureranno ai fondi provinciali i nuovi benefici mediante l'aumento dell'imposta sugli alcool.

Pur troppo però non si potrà incominciare ad assegnare ai fondi provinciali i nuovi introiti che in un'epoca più tarda; è però a sperare che ciò avverrà ancora nel corso del 1901.

LE DIETE.

BRUNA 18 (N). *Dieta.* Alla fine della odierna seduta, il luogotenente, barone Ziarotni, fece la dichiarazione seguente: Siccome la Dieta della Dalmazia nella seduta del 18 corr. ha respinto il disegno di legge del Governo, relativo all'introduzione di un'addizionale provinciale alla imposta erariale sull'alcool, così viene a mancare la premessa dell'accettazione dello stesso disegno da parte di tutte le Diete provinciali. In seguito ad autorizzazione speciale, mi onoro di comunicare ciò alla eccelsa Dieta, aggiungendo che il Governo si riserva di esporre fra breve le sue intenzioni relativamente al sanamento delle finanze delle provincie.

La prossima seduta si terrà domani.

BREGENZ 19 (N). La Dieta approvò nell'odierna seduta il bilancio per il 1901.

SALISBURGO 19 (B). Nell'odierna seduta, la Dieta approvò il disegno di legge del Governo per l'introduzione di una addizionale provinciale sull'alcool.

KLAGENFURT 19 (N) La Dieta approvò anche in terza lettura, con modificazioni insignificanti, il disegno di legge governativo sull'addizionale provinciale all'imposta erariale sull'alcool.

Esaurito l'ordine del giorno, la Dieta fu aggiornata.

TROPPAVIA 19 (N). *Dieta.* Nella seduta ripresa nel pomeriggio si approvò l'esercizio provvisorio per il 1901.

La Dieta approva quindi la proposta del deputato Janota d'invitare il Governo, qualora l'azione per il risanamento delle finanze provinciali per mezzo dell'introduzione dell'addizionale provinciale sull'alcool avesse da naufragare, di presentare alla Camera dei deputati, subito dopo la sua convocazione, un disegno di legge riflettente il miglioramento delle condizioni finanziarie delle provincie.

La proposta del deputato Hruby d'introdurre delle modificazioni all'accordo conchiuso fra l'Austria e l'Ungheria per le ferrovie bosniache viene demandata alla Giunta provinciale.

La Dieta viene quindi aggiornata.

ZARA 19 (N). *Dieta.* Nella seduta antimeridiana si discusse una proposta di urgenza del croato nazionale Cingria, secondo cui la Giunta provinciale è incaricata di fare pratiche presso il Governo centrale per invocarne provvedimenti a favore della navigazione dalmata, danneggiata dalla concorrenza ungherese. In particolare la Giunta dovrà chiedere al Governo una sovvenzione, nonchè l'assegno delle refazie come le accorda l'Ungheria alle imprese ungheresi di navigazione. La proposta Cingria fu assegnata ad un'apposita commissione.

La Dieta votò unanime una risoluzione raccomandata dall'on. Salvi, in cui la Dieta stessa, dicendosi interprete del malcontento e della sfiducia che regnano nell'intero paese, protesta contro il modo in cui fu risolta, riguardo alla Dalmazia, la questione delle ferrovie bosniache.

Si approva un'altra risoluzione in cui si rileva che quantunque la Dalmazia abbia implorato per 40 anni una congiunzione con la rete ferroviaria della Monarchia, questa preghiera non fu mai esaudita; si aggiunge che la situazione minaccia di farsi ancora peggiore se si rinnoverà la clausola a favore dei vini italiani; il Governo è quindi pregato di tutelare nella rinnovazione del trattato di commercio con l'Italia gli interessi della viticoltura dalmata.

Il consigliere aulico Nardelli si richiama alle precedenti dichiarazioni fatte alla Dieta dal vice presidente della Luogotenenza e dice che la costruzione della ferrovia è pienamente assicurata.

ZARA 19 (N). Nella seduta pomeridiana la Dieta si aggiornò con le consuete formalità.

Le elezioni per la V curia a Trento

TRENTO 19 (N). Domani seguiranno a Trento le elezioni degli elettori eletti per la quinta curia. Si prevede una lotta vivacissima fra liberali, socialisti e clericali. A scopo elettorale gli avversari diffusero la diceria che i trentini a Innsbruck intendessero di recedere dall'ostruzione. La voce è infondatissima.

PARLAMENTO SPAGNUOLO.
Il matrimonio della principessa delle Asturie.

MADRID 19 (N). *Camera.* Si approva con 117 voti contro 106 il disegno di legge governativo concernente l'aumento delle forze navali. (Vivace movimento in tutta l'aula. Applausi a sinistra ed al centro).

Il repubblicano Azcarraya propone un emendamento al disegno di legge concernente il matrimonio della principessa delle Asturie; per conciliare l'opinione pubblica con questo matrimonio propone di stabilire che la principessa debba rinunciare ai suoi diritti al trono.

Sagasta dice che egli come ex-ministro presidente declina ogni responsabilità per il matrimonio della principessa.

La discussione continua.

MADRID 19 (N). Il senato approvò con 157 voti contro 49 il messaggio relativo al fidanzamento del conte di Caserta con la principessa delle Asturie. I liberali votarono contro.

LA GERMANIA NEL GOLFO PERSICO
Una smentita

BERLINO 19 (N). Da fonte autorevole si dichiara infondata la notizia proveniente da Costantinopoli e pubblicata da alcuni giornali locali, circa l'esistenza di un accordo segreto fra la Germania e la Turchia, il quale assicurerebbe alla prima il diritto d'esercitare nel Golfo Persico la pesca delle perle.

La notizia era stata messa in circolazione con molti particolari; così per esempio si affermava che la Turchia concedeva alla Germania un punto per l'erezione di una stazione di pesca e per la costruzione degli edifici necessari, a condizione però che la pesca venisse esercitata da una compagnia privata e non già dall'erario tedesco.

Una nave americana per le Filippine. COSTANTINOPOLI 19 (B). La corazzata americana *Kentucky* è partita da Smirne per le Filippine.

La Turchia si rifornisce di carbone. COSTANTINOPOLI 19 (N). I giornali annunciano che il sultano ha emanato un *iradè*, col quale ordina di erigere sull'isola di Kumh nel Mar Rosso, appartenente al gruppo delle isole di Farsan, una stazione per il rifornimento di carbone.

Il ministero della marina ha ordinato che un carico di carbone inglese recentemente acquistato venga trasportato in quell'isola per rifornire subito le navi di carbone. Si sarebbero fatte poi in Inghilterra altre rilevanti ordinazioni di carbone, le quali verranno tutte inviate nel Mar Rosso. Il Governo turco manderà subito funzionari nell'isola di Kumh per dirigere l'impianto della stazione di rifornimento.

Le elezioni politiche nel Württemberg. STOCCARDA 19 (N). Nei ballottaggi fattisi ieri per la Dieta riuscirono 18 candidati del partito popolare. La nuova Dieta risulta quindi composta nel modo seguente: 26 deputati del partito popolare, 20 del Centro, 11 del partito tedesco (nazionale-liberale), 5 socialisti e 4 della Lega degli economi agricoli.

Consiglio di ministri italiani. — ROMA 19 (N). I ministri furono convocati a consiglio plenario per domenica, per accordarsi quali di essi potranno assentarsi da Roma durante le vacanze.

Oggi Saracco ebbe un colloquio col presidente della Camera, onor. Villa, circa il lavoro preparatorio da farsi durante le vacanze.

La regina Margherita a Roma. ROMA 19 (N). La regina Margherita arriverà a Roma domenica mattina. Sarà ricevuta dai reali e dai ministri. Per sabato l'appartamento nobile nel palazzo Piombino sarà pronto.

Nella Casa reale di Savoia. ROMA 19 (N). Il re decise di dare un nuovo ordinamento alla sua Corte, modificando anche gli statuti della famiglia reale. A tutti i discendenti del duca di Genova si attribuirebbe il predicato di Altezza reale. Gli ascendenti e i collaterali della regina Elena avrebbero lo stesso titolo in Italia e gli stessi onori militari.

Caccie reali. ROMA 19 (N). Oggi il re Vittorio si è recato alla caccia a Castel Porziano.

Nel giornalismo romano. ROMA 10 (N). L'*Opinione* dichiara di sospendere le pubblicazioni col numero odierno, non potendo sopperire alle spese. Dice che lascia all'avv. Garbini l'incarico di proseguire dinanzi ai Tribunali l'azione civile, sia contro la Banca d'Italia, sia contro il presidente del Consiglio Saracco e di domandare alla giustizia il risarcimento dei danni materiali e morali gravissimi recatile.

Stasera è uscito il primo numero del nuovo giornale *La Patria.* Nel programma si dice che il giornale intende di ispirarsi alle idealità patriotiche, facendo con costanza rivivere l'indirizzo della vecchia *Tribuna.*

Per l'onomastico dello czar. — VIENNA 19 (B). In occasione dell'onomastico dello czar, oggi a Corte ebbe luogo un pranzo di gala. Vi presero parte oltre l'imperatore e l'arciduca Francesco Ferdinando, l'ambasciatore russo conte Kapnist col personale dell'ambasciata, il ministro degli esteri conte Goluchowski, i supremi dignitari di Corte e di Stato.

L'imperatore brindò alla salute dello czar.

BUCAREST 19 (N) In occasione dell'onomastico dello czar Nicolò II si celebrò nella cattedrale un *tedeum* solenne.

Più tardi vi fu alla legazione russa un ricevimento.

SOFIA 19 (N). In occasione dell'onomastico dello czar Nicolò II, si celebrò stamane nella cattedrale un solenne *tedeum*, al quale assistettero il principe Ferdinando, i capi delle autorità civili e militari, i ministri ed il corpo diplomatico.

Questa sera vi fu alla legazione russa un pranzo di gala e ricevimento.

L'indirizzo del Senato rumeno a re Carlo. BUCAREST 19 (N). Re Carlo ricevette gli uffici ed una commissione speciale del Senato, la quale gli consegnò l'indirizzo in risposta al discorso della corona.

Tisza e Banffy si ritireranno dalla vita pubblica. BUDAPEST 19 (N). Colomano Tisza ha dichiarato ai suoi amici che non intende accettare alcun mandato nelle nuove elezioni, volendo egli ritirarsi dalla vita politica.

Anche Banffy vorrebbe ritirarsi dalla vita parlamentare.

Nomina. PARIGI 19 (N). Il generale di divisione Godart è stato nominato a comandante dell'ottavo corpo d'esercito.

Cronaca per Telegrafo

Il tenente Sibilia condannato.

PALERMO 19 (N). E' terminato oggi il processo contro il tenente Sibilia, che uccise per gelosia l'ex innamorata e l'amante di questo.

In seguito a disordini verificatisi all'udienza di ieri, stamane la Corte deliberava di proseguire a porte chiuse.

La folla, impedita di entrare nell'aula, rumoreggiava al di fuori. Si notavano pure molte signore e numerosi cittadini di ogni ordine. Continuando i rumori e le proteste, il presidente ordinò di sgombrare tutti i locali della Corte d'Assise. Allora questurini, carabinieri e soldati spinsero fuori la folla. Molti tentarono di reagire contro la forza, che dovette ricorrere alla violenza. Ne nacque un grande trambusto. Parecchi caddero per le scale gli uni sugli altri.

Si procedette a parecchi arresti per oltraggi e resistenza alla forza pubblica. Alcuni, causa il parapiglia, rimasero contusi. La via del Parlamento, ove si trova la Corte d'Assise, venne sbarrata da due plotoni di bersaglieri per tenere indietro la folla.

Entro l'aula, deserta, frattanto il presidente faceva un breve riassunto del processo. Quindi i giurati emisero verdetto di colpabilità, affermando il doppio omicidio, negando la premeditazione, e concedendo le attenuanti. Cinque giurati votarono pure la concessione della provocazione grave, che sette giurati negarono.

La Corte, partendo dal massimo della pena, condannò il tenente Sibilia a ventiquattro anni di reclusione, meno sei mesi dell'amnistia.

Il tenente Sibilia inveì violentemente contro i giurati, contro i giudici e contro la Parte civile. Quindi venne colto da un accesso epilettico.

IL PROCESSO DE FELICE.

ROMA 19 (N). Nell'odierna udienza del processo De Felice, l'avv. Trapanese, della difesa, continuò la sua arringa, confutando le teorie dell'accusa, che De Felice abbia proceduto con malafede e per pravità d'animo, mentre è innegabile che egli fu mosso solo da alti intendimenti morali. Concluse chiedendo per il suo difeso sentenza assolutoria, esclamando: Ed ora, De Felice, io ti affido sereno alla giustizia del Tribunale.

De Felice ricevette parecchi telegrammi d'augurio e d'incoraggiamento.

I funerali del capitano della „Gneisenau"
Un italiano segnalatosi nel salvataggio.

BERLINO 19. (N). Si telegrafa da Malaga: Oggi a mezzogiorno ebbero luogo i funerali del capitano della *Gneisenau*, Kretschmann. Allorquando si chiuse la bara per avvolgerla con la bandiera germanica, molti degli astanti proruppero in pianto.

Ai funerali presero parte gli equipaggi di tutte le navi di tutte le nazioni, ancorate nel porto, un reggimento spagnuolo e tutto il resto della guarnigione di Malaga, non impedita dal servizio.

Nell'opera di salvataggio si distinsero un capitano italiano e molti pescatori. Un tal Lechaut saltò più volte in mare e portò a riva molti tedeschi; pur troppo però egli stesso fu scaraventato dall'impeto delle onde contro gli scogli e ferito gravemente.

Finora non si è pescato, oltre a quello del capitano Kretschmann, alcun altro cadavere.

Guglielmo al governatore di Malta.

LONDRA 19 (N). L'imperatore Guglielmo inviò al governatore di Malta, Vichert, un telegramma del seguente tenore: Da un dispaccio del mio console appresi che foste tanto cortese da inviare personale in soccorso dei poveri marinai della *Gneisenau*. Io vi ringrazio di cuore per questo fatto, che prova ancora una volta che la gente di mare di tutto il mondo vive in buona fratellanza.

Il sultano per le vittime del „Gneisenau".

COSTANTINOPOLI 19 (N). Il sultano ha espresso ieri direttamente all'imperatore Guglielmo II le sue condoglianze per la catastrofe del *Gneisenau*. Contemporaneamente mandò un funzionario all'ambasciata tedesca per esprimere le sue condoglianze anche al Governo tedesco. Sotto il protettorato del sultano si è costituito un comitato, di cui fanno parte anche parecchi membri dell'ambasciata tedesca, il quale, dopo il *beiram*, organizzerà un concerto a beneficio dei superstiti delle vittime della catastrofe del *Gneisenau*.

SCHERZO FATALE.
Un granatiere ucciso da una sentinella.

BERLINO 19 (N). Presso Spandau la scorsa notte avvenne un caso molto tragico. Presso la polveriera di Niederneundorf montano la guardia i granatieri di Spandau.

Un amico d'un granatiere ch'era di guardia la scorsa notte, volendo per ischerzo spaventar la sentinella, si mise carponi a terra e così strisciando si avvicinò al camerata. La sentinella, accortasi che qualcuno si avanzava di nascosto, intimò l'*alto là*, com'è prescritto dal regolamento militare. L'amico però non badò all'intimazione e continuò a strisciare sul terreno.

La sentinella ripetè l'*alto là*, ma siccome l'altro non si dava per inteso, fece fuoco e colpì il camerata al capo. Il proiettile perforò il cranio del disgraziato.

Fu avviata un'inchiesta

COLLISIONE IN MARE.

LONDRA 19 (B). Un telegramma giunto al *Lloyds-Bureau* da Porto Said reca che la nave da guerra neerlandese *Gelderland* facendo rotta da Algeri per le Indie, all'imboccatura del porto meridionale venne a collisione con la nave *Peterston*. Nell'urto fu danneggiato il ponte di comando della *Gelderland* e la prora della *Peterston* fu squarciata.

Grave disgrazia in teatro.

BERLINO 19 (N). Al teatro reale dell'Opera durante lo spettacolo avvenne una grave disgrazia. Un giovanotto che si trovava nella quarta galleria si sporse troppo dal parapetto per vedere meglio; perdette improvvisamente l'equilibrio e precipitò in platea dopo aver urtato del capo contro un fregio sporgente. Egli fu raccolto in grave stato. Un pezzo del fregio cadde sulla testa ad un signore e lo ferì abbastanza gravemente; un altro pezzo cadde addosso ad una signora che riportò una lesione leggera.

Lo sciopero di Anversa.

ANVERSA 19 (N). Lo sciopero degli operai addetti al carico ed allo scarico dei piroscafi si estende alle professioni affini. Gli scioperanti provocarono alcune zuffe di poca importanza, in seguito alle quali la polizia operò alcuni arresti.

Un pazzo che accoltella la moglie. FIRENZE 17 (N). A Castelfiorentino, Vincenzo Violanti, settantenne, improvvisamente impazzito, crivellava di coltellate la moglie Maria Giuntini che, disperata, si gettò dalla finestra, producendosi però lievi lesioni. Il Violanti, chiusosi in casa, dopo avere reagito contro i carabinieri che volevano arrestarlo, si gettò dalla finestra, alta dieci metri, producendosi la rottura della clavicola.

Accidente ferroviario nel Belgio. CHARLEROI 19 (B). Un treno proveniente da Namur, che trasportava una numerosa comitiva di operai, investì stamane alla stazione di Couillet, sulla Namur-Charleroi, un treno fermo. Il capo stazione rimase ucciso e parecchie persone rimasero ferite.

Incendio. SCHLAU 19 (N). Il filatoio Hoorne de Liffe fu distrutto da un incendio.

Un caso sintomatico d'insubordinazione
nell'esercito inglese.

Un caso d'insubordinazione che deve dar molto da pensare alle autorità militari inglesi è quello testè successo a Ballincolly nella contea di Cork.

Quasi un'intera compagnia del 17° lancieri di stanza in quella città si ribellò all'ufficiale che la comandava.

Ciò che dà al fatto un carattere di speciale gravità è la causa che lo ha originato. I lancieri dovevano all'indomani partire per l'Africa del Sud; essendo stato loro rifiutato un più lungo permesso prima della partenza, si ribellarono in massa ed un caporale ebbe la sfrontatezza di gettare, in atto di dileggio, il proprio berretto in viso all'ufficiale. Novanta lancieri ed il caporale furono immediatamente arrestati.

Il „Daily Express" nel riferire la grave notizia, tenta di smorzarne le tinte, nega che i soldati si sieno ribellati non volendo partire per la guerra e dice che essi stessi avrebbero domandato di andare in Africa come volontari, ma che la loro domanda fu respinta perchè *inexperienced*, poco pratici.

Sembra dunque che anche questo sia un nuovo sintomo del malcontento dell'esercito per la faticosa e poco simpatica impresa sud-africana.

L'EMIGRAZIONE DEI MUSULMANI
dalla Bosnia-Erzegovina.

Abbiamo da Costantinopoli:

Il giornale *Muljumat*, che passa per semi-ufficioso, scrive che quest'anno circa 5000 famiglie musulmane emigrarono dalla Bosnia-Erzegovina: di queste, 3000 si stabilirono nell'Anatolia.

Nell'ultimo decennio, secondo il giornale turco, più di 50.000 furono i musulmani che abbandonarono le provincie occupate.

L'ultima deputazione musulmana bosno-erzegovese, che fu a Costantinopoli un mese fa, presentò al sultano un'istanza perchè vengano destinate le provincie nelle quali i musulmani della Bosnia-Erzegovina possano stabilirsi.

Il sultano avrebbe già emanato un *iradè* per stabilire i terreni che possono essere accordati agli emigrati bosno-erzegovesi.

UNA AMERICANA CHE SI RECA AL POLO
per cercare suo marito.

Scrive il *Progresso Italo-Americano* di New-York, del 27 novembre:

„Dalle regioni polari arriva finalmente l'eco d'una voce, già da più mesi disgiunta dalla civiltà, quella cioè, del luogotenente di vascello Roberto E. Peary, il famoso esploratore americano.

Alcune sue lettere, scritte molti mesi addietro a taluni suoi amici di New York, sono state testè ricevute. In queste lettere egli avvisa che il suo tentativo per raggiungere il Polo Nord sarebbe stato fatto nel mese di marzo u. s., e che, se fosse riuscito nel suo proposito, sarebbe ritornato nell'estate.

L'ultima notizia del luogotenente Peary prima dell'arrivo di queste lettere, si era avuta il 20 agosto 1899.

Ma ancor prima che essa arrivasse, la signora Peary, con la sua bambina, era salpata sulla nave *Windward* alla volta del Polo Nord, per rintracciare il suo consorte, ch'ella credeva fosse perito o in un bisogno estremo di soccorso.

Ora è probabile perciò che, mentre il Peary fa il suo viaggio di ritorno, la sua eroica compagna prosegua la sua via per salvarlo e ridonarlo alla civiltà. Se ciò avverrà, passeranno molti mesi prima che i coniugi devoti possano riabbracciarsi.

Dalle ultime notizie ricevute intorno alla signora Peary, si sa ch'essa arrivò a Sidney, capo Breton, il 20 luglio, e che tosto dopo ripartì per Etah Greenland, sul *Windward*, donde proseguì il suo cammino verso il Polo il 20 agosto susseguente."

CORTE D'ASSISE.
Crimine di truffa.

(Cont. vedi «Piccolo della sera» di ieri.)

Ripreso alle ore 4 il dibattimento, il Presidente fa dare lettura del seguente

Quesito.

„E' l'accusato Francesco Rayd colpevole di avere, nel corso dei mesi di maggio fino all'ottobre 1900, ingannando Luigia Wohlmuth, con false promesse di matrimonio e facendole credere ora di essere impiegato alla costruzioni ferroviarie in Bosnia, ora di attendere un altro impiego, ora di assumere un lavoro a cottimo, in cui gli facevano bisogno denari, carpito ad essa, Wohlmuth, parte a Cilli, parte a Trieste, una somma complessiva di 2050 corone;

di avere, inoltre, sotto le stesse false apparenze d'impiegato tecnico ferrovario, carpito, in Trieste, nei mesi di giugno, luglio ed agosto 1900, a Teresa Michel un importo di 30 corone in danaro ed altre 6 corone in bibite, a Edoardo Fischer corone 120, ad Andrea Presern corone 26 e nel settembre e ottobre 1900 ad Elsa Egger il vitto per un prezzo di corone 176.38;

di avere pertanto, con artifiziose insinuazioni ed ingannevoli raggiri e coprendosi di false apparenze, indotto in errore le suddette persone, onde queste avessero a soffrirne, come infatti lo soffersero, un danno nella loro proprietà complessivamente superiore a corone 600?"

Ha quindi la parola il P. M., dott. Pangrazi, per la

Requisitoria.

Esordisce col dire che il Rayd ha disceso tutti i gradini della depravazione morale e non si è fatto scrupolo di vivere alle spalle d'una povera donna, sprecandone in bagordi e stravizi i piccoli risparmi. Ma egli è disceso ancora più in basso; non ha avuto nemmeno ritegno di truffare delle povere cameriere e dei poveri tavoleggianti!

Si sofferma quindi ad esaminare le arti ed i raggiri cui il Rayd ricorreva per sfruttare le sue vittime e passa poi ad analizzare gli estremi criminosi che si riscontrano nelle azioni compiute dall'accusato. La legge non ha specificato - egli dice - i fatti singoli che cadono sotto il crimine di truffa, ma ha invece precisato gli estremi da riscontrarsi perchè cotesto crimine sussista. Gli estremi in questione sarebbero: il raggiro e l'errore di persona, estremi questi che si riscontrano appunto nei fatti di accusa. D'altronde la legge non è che la morale codificata; ora, le azioni commesse dal Rayd sono indubbiamente immorali; cadono quindi sotto le sanzioni della legge.

Ben a ragione i giuristi romani definirono il crimine di truffa *stellionato*. L'etimologia di tale parola proviene da stellione, uccello che alla luce mostra le sue penne sfumate di vari colori.

A tale uccello rassomiglia l'imputato, che s'ammantò di qualità che non aveva, finse di essere quel che non era, e sotto mentite vesti riuscì artifiziosamente a mettere la mano sul frutto degli altrui sudori, sui risparmi raggranellati soldo a soldo con infiniti stenti e sacrifizi.

Le risultanze processuali hanno messo nella sua vera luce la figura morale dell'accusato. Abbiamo visto che egli viene dipinto come un vagabondo dalle autorità politiche; abbiamo visto come sia stato creduto capace perfino di aver commesso un delitto di sangue, tanto da essere accusato del crimine di omicidio per rapina, benchè dal procedimento penale avviato contro di lui sia stato poi desistito.

Non v'ha dubbio che i giurati vorranno affermare il quesito loro proposto.

L'arringa della difesa.

L'avv. Cronnest premette ch'egli non ha nessuna stima del suo difeso, che ha commesso delle azioni indegne d'un uomo d'onore, che è stato immorale. Ma - dice rivolto ai giurati - voi non siete una corte d'onore; voi dovete assodare soltanto se nei fatti attribuiti al Rayd si riscontrino gli estremi del crimine di truffa.

Il procuratore di Stato ha accennato nella sua requisitoria che gli elementi principali del crimine di truffa vengono costituiti dal raggiro e dall'errore di persona. Raggiri nel caso concreto il Rayd non ne usò: se la Wohlmuth gli prestò danari, glieli prestò di sua piena volontà, tanto è vero che già prima che il Rayd gliene chiedesse, ella ebbe a profferirgli i suoi servigi.

In quanto agli altri punti d'accusa, è stato assodato che se il Rayd fu creduto ingegnere ferroviario, egli non si spacciò mai per tale, anzi, a chi lo chiamava con tale titolo, egli in più riprese ebbe a dire di non essere ingegnere laureato, ma di essere un semplice assistente edile.

Per tutte queste ragioni, l'avv. Cronnest domanda l'assoluzione del Rayd.

Il presidente indi riassume con diligenza il dibattimento.

Il verdetto.

I giurati si ritirano nella loro camera e, quando dopo parecchio tempo ne escono, il capo giurato bar. Ralli legge il verdetto col quale si afferma con 12 *sì* il fatto riguardante la Wohlmuth e con 11 *sì* e 1 *no* quello riguardante il fatto Egger; vengono poi negati con 2 *sì* e 10 *no* il fatto Michel, con 2 *sì* e 10 *no* il fatto Fischer e con 1 *sì* e 11 *no* il fatto Presern.

La sentenza.

In base al verdetto, il P. M. domanda che il Rayd venga analogamente condannato e rispettivamente assolto, e propone che nella sentenza sia tenuto conto del valore ingente e della ripetizione. Domanda poi che il Rayd venga dichiarato decaduto dai titoli di nobiltà, essendo egli incorso nella pena del carcere duro.

L'avv. Cronnest propone di tener conto dello stringente bisogno che spinse il Rayd a commettere i reati d'accusa, e delle altre mitiganti, dell'occasione offertagli dalla bonarietà della Wohlmuth, dell'arresto preventivo, del fatto che fu trascinato da falsi amici. Raccomanda infine che venga usata largamente clemenza al suo difeso.

La Corte condanna il Rayd a 2 anni di carcere duro inasprito da un digiuno ogni trimestre, ed alle spese processuali, nonchè al pagamento di 2050 corone alla Wohlmuth, e di 176 corone alla Egger; dichiara infine decaduto il Rayd da ogni titolo di nobiltà.

Il Rayd si riserva il triduo.

★

Oggi ha luogo il dibattimento contro Francesco Bernt e Antonio Pincin, ritenuti colpevoli di furto a danno della „Pilatura di riso". Presiederà il dibattimento il cons. Petronio; difenderanno gli accusati gli avv. Breitner e Gasser.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Le due candele. Chi è che conosce la parabola delle due candele?

Due candele, stanche di giacere all'oscuro nella retrobottega, uscirono un giorno dal pacco e si recarono in campagna. Piantate davanti a una grotta, dicevano: Il santo ch'è qui dentro vuol l'illuminazione. Tutte le candele del paese sono con noi.

La gente si recò nella grotta per vedere il santo, ma il santo non v'era; la gente uscì dalla grotta per vedere almeno l'illuminazione, ma trovò soltanto le due candele di prima.

— Dov'è il santo?

— Attende l'illuminazione.

— E dov'è l'illuminazione?

— Aspetta il santo.

La parabola continua, ma non occorre che la continuiamo noi. Fino qui rassomiglia alla farsa che rappresentano i signori Depangher e Bianchi - le due candele del comitato indipendente -; da qui in poi non farebbe più al caso nostro, perchè non siamo tanto crudeli da augurare ai signori Depangher e Bianchi, la fine delle due candele.

I signori Depangher e Bianchi hanno pubblicato un terzo manifesto per appoggiare - dicono: con centinaia e centinaia di aderenti - la candidatura Dompieri. Ma la candidatura Dompieri non c'è; e gli aderenti, che sarebbero tutte le candele del paese, hanno - dice press'a poco il manifesto - paura della pioggia e del vento.

Come le due candele, i signori Depangher e Bianchi son due; e come le due candele, stanno a far lume a nessuno. Perchè, anzi, l'onor. Dompieri ha fatto più di quel che abbia fatto il santo per mostrare che non voleva illuminazioni; egli, perchè tutti sapessero che non accettava candidature, lo ha stampato in un manifesto che ha fatto affiggere agli albi della città.

Ora come possono pretender le due candele che il paese creda più a loro che all'onor Dompieri?

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della XXV seduta pubblica del Consiglio che avrà luogo domani sera alle 7:

1. Lettura del P. V. della XXIV seduta pubblica. - 2. Comunicazioni. - 3. Proposta delegatizia per aumentare il numero degli alunni di concetto. - 4. Proposta delegatizia circa la sistemazione di un quarto posto di veterinario. - 5. Presentazione del conto consuntivo della civica amministrazione per l'anno 1899. - 6 Proposta di assolutorio alla civica Tesoreria per la gestione di cassa durante l'anno 1899. - 7. ed 8. Domande di sanatoria per sorpasso al ramo VII tit. II, «Condotta d'acqua nel territorio», e di credito suppletorio al titolo XVIII (spese diverse e imprevedute) del ramo «Istruzione».

Le vittorie istriane La notizia data iersera della maggioranza di 86 voti riportata dai fiduciari italiani a Portole, e quella che ci giunse più tardi dell'unanime elezione di Veglia, chiudono anche formalmente la campagna elettorale per la quinta curia istriana. Dai calcoli che abbiamo pubblicati ieri, risulta assicurata la elezione dell'on. avv. Felice Bennati, candidato della Società Politica Istriana, come per il collegio dei comuni rurali dell'Istria occidentale è certa la riuscita dell'on. Rizzi.

Dell'una e dell'altra vittoria va data lode ampia e meritata anzitutto al fervido patriottismo e al senno civile delle popolazioni che vollero riconfermare la loro fede nell'idea nazionale. Ma non minore elogio spetta alla Società Politica e a' suoi comitati locali, che seppero organizzare la lotta ed estrinsecare una così alacre e viva attività da interessare al lavoro elettorale tutte quante le classi dei cittadini.

Perchè non bisogna dimenticare gli ostacoli che il partito liberale-nazionale dovette superare, maggiori ancora che nelle passate elezioni. Ridotto il numero degli elettori eletti per la quinta curia di 17 fiduciari che sarebbero riusciti di parte nazionale, gli italiani dovettero riparare a questo danno riconquistando alcune sezioni andate perdute nel '97, per la ingiusta loro composizione. Ed è così che contro a slavi e a socialisti internazionali il partito liberale-nazionale riebbe quella vittoria che gli è dovuta perchè è solo in diritto di rappresentare la provincia nel carattere suo nazionale, negli interessi economici e nelle civili aspirazioni.

Riconquistato il collegio foraneo, strappatoci nell'ultima elezione con aperti soprusi, l'Istria, con le città e il grande possesso, i cui candidati verranno prossimamente scelti, darà alla deputazione italiana a Vienna non più tre, come nella passata legislatura, ma quattro membri.

Al forte esempio dato così dall'Istria deve corrispondere nelle altre parti della Regione lo slancio generoso, affinchè i frutti dell'energia degli istriani non siano in alcun modo menomati.

Da Trieste, donde - come disse il presidente dell'„Associazione cittadina" di Rovigno - l'Istria attese sempre la voce incuorante alla lotta, la Regione ha il diritto di attender il completamento delle vittorie riportate già dai fratelli istriani e di quella che il Friuli ci promette nel nome dell'ing. Antonelli. E' un lieto dovere che Trieste saprà compiere per l'onor suo e il bene di tutti.

Università del popolo. Stasera alle 8.15 il prof. Stenta continua il suo corso di astronomia e geografia.

Nuove norme sull'arresto preventivo e il processo istruttorio. Il ministero della giustizia ha diretto a tutti i Giudizi e le Procure di Stato una circolare sugli arresti preventivi e i procedimenti inquisizionali, che merita di essere rilevata a norma del pubblico. Si osserva - scrive il ministero - che alcuni Giudizi e alcune Procure di Stato dànno al procedimento istruttorio una tale estensione, che sta a dirittura in contraddizione con lo scopo attribuito dalla legge a tali rilievi, e che altri va oltre al limite del necessario specialmente nell'esame della questione, se sia da ordinarsi la custodia preventiva contro un sospetto o l'arresto inquisizionale contro un imputato.

Non è necessario concretare nel processo istruttorio ogni singola circostanza con testimonianze, a costo anche di rendere necessaria una maggior estensione del dibattimento Perchè oltre al resto non è compito del processo istruttorio di delineare in antecedenza il quadro del fatto in modo quasi immutabile ed abbassare il dibattimento al semplice ufficio di riprodurre ciò che il processo istruttorio ha stabilito come immutabilmente vero.

Dalla semplificazione del processo preliminare verrà un'abbreviazione del carcere preventivo, mentre e la custodia preventiva e l'arresto inquisizionale saranno da ordinarsi soltanto quando esistano fuor di ogni dubbio le premesse di legge, e saranno da togliersi appena queste premesse vengano a cessare.

Le considerazioni che possono indurre l'autorità di p. s. e la gendarmeria ad operare arresti preventivi di persone sospette, non possono estendersi alle deliberazioni dei Giudizi e alle proposte della Procura di Stato. Perciò in gran numero di casi dopo l'assunzione a protocollo dell'imputato sarà da pronunciarsi l'immediata scarcerazione. Perchè non ogni anche lontana *possibilità* di fuga autorizza i giudici a ritenere esistente il *pericolo* della fuga come motivo della custodia preventiva, e tanto meno li autorizza la semplice possibilità che l'imputato per ragioni della sua professione cambi solo temporaneamente la propria dimora o il proprio domicilio.

Il ministero raccomanda vivamente ai Giudizi e alle Procure di Stato di seguire questa più liberale interpretazione del Regolamento di procedura penale.

Ancora la questione degli zuccheri. Il *Pester Lloyd* risponde alla rettifica inviatagli dalla locale Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri, nonchè all'articolo pubblicato nel *Piccolo* del 6 corrente.

Il periodico ungherese ribatte anzitutto la spesa della sicurtà e sebbene tale spesa non dovrebbe entrare in un raffronto dei noli, va rilevato che il premio della sicurtà fluviale e marittima, via Galatz, di fronte a quello della sicurtà marittima, via Trieste, è superiore di $^1/_4$ p. c. in media sul prezzo di cor. 28 per quintale Per la via di Galatz si paga quindi un premio maggiore di 7 cent. per quintale.

Il suindicato giornale non presta fede all'asserzione che le spese di arrivo e di caricazione ascendono a cor. 20 per quintale, e suppone che si voglia confondere la spesa di giacenza. Questa asserzione può al bisogno venir confermata dalla Direzione dei nostri Magazzini generali. Vi è, è vero - sulla carta - un vantaggio, quello di poter spedire i vagoni di zucchero direttamente all'*hangar* del Lloyd per diretta caricazione, nel qual caso la spesa è di soli 5 cent. per quintale, ma di confronto vi è l'inconveniente che si deve fissare la caricazione della merce prima dell'arrivo della stessa, la qual cosa è contraria alle esigenze del nostro mercato di zuccheri.

Sussiste poi il fatto che durante sei mesi dell'anno - nei mesi della nostra maggiore esportazione - vi è un tale agglomeramento di merci negli *hangars*, principalmente di merci destinate per le Indie, che l'accettazione di vagoni di zucchero diretti agli *hangars* per i porti del Levante riesce quasi impossibile e ogni ritardo va congiunto a spese.

Il *Pester Lloyd* difende con molto calore, dimenticando Fiume, la nuova via per l'esportazione degli zuccheri ungheresi a Galatz e quindi nelle piazze del Levante, e si meraviglia dell'agitazione dei negozianti triestini.

Ma quale chiasso non farebbero mai i giornali ungheresi se i triestini, mediante una tariffa combinata, riuscissero a spedire gli zuccheri austriaci in un porto estero, ad esempio a Venezia, e da quel porto li inoltrassero nei diversi scali del Levante favoriti da una sovvenzione del Governo di Vienna ed appoggiandosi ad una Società austriaca di navigazione con partenze dirette da Venezia. Ed è questo appunto il caso nostro. I negozianti di Trieste non hanno fatto alcuna agitazione per i tanti favori largamente concessi dal Governo ungherese al porto di Fiume, ed anzi nella lotta di concorrenza fra Trieste e Fiume, il ceto commerciale e la sua rappresentanza hanno sempre citato ad esempio i costanti sagrifici del Governo ungarico a favore del proprio porto e si chiedeva al Governo di Vienna di fare a pro di Trieste una piccola parte di quanto faceva il Governo di Budapest a favore di Fiume.

La questione che preoccupa il nostro ceto commerciale è molto semplice. Essa si riduce al fatto che gli zuccheri ungheresi di Czerencs e Botfaler si offrono col concorso del Lloyd sui mercati del Levante a *tre quarti di franco* meno di quanto si possono offrire gli zuccheri austriaci via Trieste.

Il *Pester Lloyd* insiste sulla durata del viaggio da Galatz a Costantinopoli quasi che i noli marittimi di una società sovvenzionata avessero per unica base le differenze della distanza, ma per rendere l'argomento meglio comprensibile noi ripeteremo che il nolo cumulativo di fr. 2.62 per quintale non è soltanto da Czerencs a Costantinopoli ma ben anco per Smirne, Salonicco, Cavalla, Samos, Volo, Pireo ecc. Ora si domanda perchè il trasporto dello zucchero da Galatz a Salonicco, Smirne e Volo abbia da costare soli 50 centesimi di franco mentre da Trieste si paga franchi 1.57 $^1/_2$? Quello che gl'interessati domandano è parità di trattamento.

Afferma il *Pester Lloyd* che per l'esportazione degli zuccheri ungheresi era sempre pronta la „Navigazione Levante" nel caso che il Lloyd austriaco si fosse rifiutato di assumere quei trasporti. Ma bisogna riflettere che quella Società di navigazione ha una flottiglia composta di soli quattro piroscafi, e perciò non avrebbe potuto assumersi gli obblighi incontrati dal Lloyd, perchè coi suoi quattro piroscafi le sarebbe stato impossibile percorrere settimanalmente tutto il Levante ed i suoi battelli sarebbero stati appena sufficienti per il viaggio da Galatz a Costantinopoli con le toccate di Varna e Burgas. Siamo d'accordo però col *Pester Lloyd* che il R. Ministero di Budapest saprebbe facilmente trovare i mezzi per salvaguardare gl'interessi ungarici, ma esso ci consentirà il diritto di chiedere a nostra volta l'intervento dei fattori governativi, affinchè il nostro emporio non resti soverchiato con danno sensibile per le industrie della Monarchia e affinchè ottenga dal Lloyd facilitazioni di nolo atte a sostenere la concorrenza.

Il *Pester Lloyd* trova esagerata la conclusione del nostro articolo, cioè che „la tariffa cumulativa via Galatz è dannosa all'industria austriaca, alle ferrovie austriache, a Trieste ed alla Società del Lloyd".

Noi non possiamo che confermare quella triste verità. In quanto alla sua meraviglia che una sola fabbrica ungherese possa arrecarci tanto danno, rileveremo che quella sola fabbrica può produrre circa 300.000 quintali di zucchero, che il consumo dei porti contrastatici dalla nuova via è di 700 m quintali, per cui già la fabbrica esistente può assorbire la metà di quel consumo, mentre agli interessati della nostra piazza non può sfuggire l'eventualità che un'altra fabbrica sorga per completare il danno.

L'articolo del *Pester Lloyd* si chiude dichiarando esaurita la discussione. Però la questione non potrà essere risolta che con l'equiparazione completa dei noli nel modo che abbiamo più sopra indicato.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria Calafati, dalla sig.ra Maria ved. Perpich cor. 6 a favore dell'Orfanatrofio S. Giuseppe; dalla sig.ra G. M. cor. 5 a favore dell'Ospizio marino.

Per onorare la memoria del sig. Giacomo Mankoc, dal sig. Giuseppe Petrich cor. 20 e dalla famiglia Angeli c. 20, a favore della Previdenza.

— La signora Augusta Bedinello-Caccia ha messo a disposizione della Previdenza il proprio palco al Politeama Rossetti per il concerto che avrà luogo stasera.

— La signora Giuseppina Oblasser de Bruker elargì cor. 30 alla Società degli Amici dell'infanzia.

— Il sig. Arturo Zannoni elargì cor. 4 alla Cancelleria per disoccupati, in occasione del concerto Sauer.

— All'Albertinum pervennero dalla signora Myrtò Scaramangà cor. 100.

— All'Orfanatrofio S. Giuseppe pervennero per le feste Natalizie: da mons. vescovo Stork cor. 30, dalla signora Concetta Maria Monti cor. 40, dal signor Edmondo cav. Erhold cor. 30, dalla signora de Seppi cor. 10, e dal signor Giovanni Mauro una cassa di aranci. Inoltre dal sig. Francesco Mestron, per onorare la memoria della sua consorte Maria, cor. 10.

— Alla Guardia medica pervennero: Per onorare la memoria del sig. Giacomo Mankoc, padre del suo consocio Giovanni, dal club di caccia „Diana" cor. 100; dai signori Maria e Antonio Mangeri cor. 20. Per onorare la memoria della signora Luigia Pittoni dalla famiglia Berthold cor. 10.

Il pranzo di Natale per gli scolari poveri. Alla Direzione della società degli Amici dell'infanzia pervennero dal sig. cav. Edmondo Erhold c. 10; dalla sig.a Alice Mandel c. 10; da una anonima c. 10 e dalla sig.a Lucia de Scarpa c. 5 a favore del pranzo di Natale per gli scolari poveri.

Giubileo di servizio. Ieri il sig. Ignazio Maionica, impiegato alla nostra Direzione di Borsa e ben conosciuto nei circoli commerciali, ha compiuto 25 anni di servizio. In tale occasione s'ebbe attestazioni di riconoscimento e auguri dalla Direzione di Borsa e dai colleghi d'ufficio.

I biglietti di banca italiani. Crediamo interessante la notizia che la Camera italiana ha prorogato fino a tutto il 31 dicembre 1901, il corso legale dei biglietti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

I dibattimenti per lesione d'onore, prorogati. I dibattimenti per lesione d'onore mediante la stampa, che erano stati fissati per questa sessione delle Assise, sono stati, a quanto ci assicurano, prorogati, avendo l'accusato chiesto di venir giudicato dai giurati di un'altra città. Dovendo su tale richiesta decidere la suprema Corte di giustizia in Vienna, i dibattimenti potranno tenersi in ogni caso appena in una prossima sessione.

E' veramente caratteristico il fatto, che coloro i quali, all'annuzio della presentazione delle querele, strombazzarono di essere sicuri dell'esito favorevole dei processi, perchè - dicevano - tutto il paese è con loro, e invitarono tutta Trieste ad assistere al loro trionfo; ora, alla vigilia di comparire davanti alle Assise, sentano improvvisamente così poca fiducia nei giudici popolari di questo paese ch'è tutto con loro, e vogliano così modestamente rinunciare al trionfo che li aspettava!

Per i fornitori. Alla Camera di commercio sono ostensibili alcune comunicazioni relative a concorsi per le seguenti forniture: carta per la tipografia militare a Belgrado; gomma arabica per la Direzione dei monopoli di Stato a Belgrado; macchina per la pulitura del porto di Santander; articoli di cancelleria, spago e candele per la sezione postale e telegrafica del Ministero delle costruzioni a Belgrado.

I filodrammatici friulani a Trieste. Scrive la *Patria del Friuli*:

Dopo un lungo tempo d'assoluto silenzio, il Circolo filodrammatico udinese, già benemerito, per tante interessanti rappresentazioni dialettali in città e provincia, e per aver portato prima di tutti il nostro dialetto sulle scene triestine, pare che voglia ridestarsi a nuova vita.

Intanto domenica ventura (23) i nostri bravi recitanti si recheranno ancora a Trieste, per dare una recita al Politeama Rossetti, a totale vantaggio della nuova Società per il fondo pensioni e invalidità fra cittadini italiani residenti a Trieste.

Rappresenteranno: *La sdrondenade*, commedia in tre atti dell'avv. G. E. Lazzarini, intermezzata da Villotte; e la brillante commedia in un atto: *A l'à fan... e al dis... di no...*

I reclami del pubblico. *Per la sicurezza del transito nelle vie.* Ci scrivono:

Parecchi esempi, anche recenti, hanno dimostrato di quanta importanza sia per la sicurezza dei passanti, sia a piedi, sia in tram o in vettura, una ben regolata circolazione di tutti i veicoli e in ispecial modo dei carri che servono al trasporto delle merci. Il lato più debole, e per conseguenza più pericoloso del nostro pubblico transito, è costituito appunto dalla circolazione dei carri - numerosissimi in tutte le vie della nostra città - e ciò non per mancanza di buone ed efficaci disposizioni, ma per il semplice motivo che quelle vigenti non vengono abbastanza scrupolosamente osservate. Citando a memoria, ricordo, per esempio, un paio di disposizioni concernenti i carradori, che so essere in vigore e che rimangono lettera morta: e cioè quella di portare un numero ben visibile e quella di guidare i cavalli stando in piedi sul carro, quando è vuoto, e camminando di fianco, quando è pieno. Invece la maggior parte dei carradori lascia a casa il numero, il che permette loro di svignarsela in incognito quando avviene qualche incidente, e guidano spessissimo i cavalli stando seduti sul carro, allorchè è vuoto, con pericolo per i passanti e specialmente per gli altri veicoli

Una via disgraziatissima. E' la via Piccardi prolungata, della quale abbiamo avuto più volte occasione di occuparci. Questa via, come i nostri lettori già sanno, è sprovvista di fanali, di canalizzazione, di marciapiedi, di tutto. Sono quindici giorni che non piove, e mentre tutte le strade non selciate si onorano di una polvere poco meno che estiva, nella via Piccardi prolungata si affonda sino alle caviglie nel pantano prodotto dallo scolo degli acquai delle nuove case. Inoltre il bel mezzo della via è sempre ingombro, durante la notte, di carri a scaloni che impediscono il passaggio agli inquilini che vogliono rincasare e ne mettono a durissima prova le costole... e la pazienza.

Quasi poi tutto ciò non bastasse, adesso vi si aggiunge anche un grosso steccato di legno che minaccia di cadere e che al primo soffio di bora crollerà senza dubbio ma non senza pericolo per i passanti.

Torniamo a raccomandare ancora una volta, vivissimamente, all'Ufficio tecnico municipale e al signor Protofisico, una visitina alla via Piccardi prolungata.

Posta per l'i. r. nave da guerra „Zrinyi". L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere all'i. r. nave da guerra *Zrinyi*, a Marsiglia, giornalmente alle 4.35 pom. col treno della Meridionale via Cormons.

UNA VENDETTA DOPO VENT'ANNI

Romanzo di A. Conan Doyle 5

TRADUZIONE DI IRMA RIOS

— Ma prima di giudicarmi troppo severamente, converrà rammentare, che la mia vita senza scopo era priva di un interesse qualsiasi.

La mia salute mi permetteva di uscire soltanto quando il tempo era eccezionalmente favorevole, e non avevo neppure un amico, al quale avrebbe potuto venire in mente di recarsi talvolta da me, per interrompere la monotonia di un'esistenza che mi sembrava tutti i giorni più intollerabile. Perciò approfittai ben volentieri di quella occasione, che mi permetteva di occupare la maggior parte del mio tempo, cercando di sollevare i misteriosi veli nei quali si avvolgeva il mio compagno.

Ormai ero sicuro che non studiava medicina. Egli stesso, in seguito alla mia domanda, mi aveva confermato ciò che mi aveva detto Stamford su tale rapporto. Leggeva molto, ma senza seguire un metodo qualunque che gli permettesse di fare dei progressi in una scienza determinata. Eppure il suo zelo per certi studi era veramente straordinario; le sue cognizioni erano talmente estese e profonde, che più di volta le sue osservazioni mi avevano reso muto e perplesso.

— Non è possibile, pensavo fra me, che un uomo lavori tanto e cerchi di acquistare in certe materie delle cognizioni così esatte, se non ha dinanzi a sè uno scopo ben determinato. E nessuno acconsentirebbe a riempirsi il cervello d'una quantità di cognizioni, dirò così, accessorie, se per agire così non avesse delle potenti ragioni.

Però il più strano era che la sua ignoranza in certe cose non era meno notevole del suo sapere in molte altre. Di letteratura contemporanea, di filosofia e di politica, ne sapeva poco o nulla. Mi rammento che, avendo citato un giorno dinanzi a lui Tommaso Carlyle, egli mi chiese nel modo più ingenuo chi fosse costui e che cosa aveva fatto di speciale. Ma la mia stupefazione giunse al colmo quando mi venne fatto di scoprire un giorno, per caso, ch'egli ignorava completamente la teoria di Copernico, e non conosceva neppure la spiegazione del sistema solare. Che in pieno secolo XIX vi fosse un uomo istruito e civilizzato il quale non sapeva che la terra gira intorno al sole, mi parve così inverosimile da non poterci credere.

— Voi sembrate molto sorpreso - disse egli sorridendo del mio aspetto meravigliato. - Ebbene, caro mio, ora che lo so farò il possibile per dimenticarlo.

— Per dimenticarlo? - esclamai.

— Mi spiegherò meglio, onde possiate comprendermi - egli soggiunse. - Nella prima età mi figuro il cervello umano come un granaio vuoto, che ciascuno ha il dovere di riempire a suo piacimento? Un imbecille vi immagazzinerà una quantità di cose ingombranti, di modo che le cognizioni le quali gli sarebbero più utili, si accatasteranno davanti alla porta e non potranno entrare. Ma, volendo pure ammettere che entrino, si troveranno talmente confuse ed imbrogliate fra tante altre che, giunto il momento opportuno di servirsene egli stesso non saprà più ritrovarle. Introducendovi invece soltanto quelle cognizioni che possono essere utili nel proprio lavoro queste vi si troveranno sempre disposte in bell'ordine.

E' un errore il credere, che quel piccolo granaio abbia le pareti elastiche, le quali possono dilatarsi a piacere. Credete a me, amico mio! Viene un tempo, in cui per ogni cosa nuova che imparate, nè dimenticate una che già sapevate. E' dunque assai importante di non introdurre nel nostro cervello delle cognizioni inutili, a discapito di quelle che realmente ci servono.

— Ma il sistema solare... - diss'io in tono di protesta.

— Che importa mai a me del sistema solare? - egli esclamò interrompendomi con impazienza. Voi dite che la terra gira intorno al sole. Per parte mia può girare anche intorno alla luna, se le fa piacere; i miei lavori non se ne risentiranno affatto.

Ero in procinto di chiedergli in che cosa consistevano i suoi lavori; ma, guardandolo, compresi che la mia domanda sarebbe stata intempestiva. Principiai però a meditare su questo discorso, tentando di trarne qualche conclusione.

Holmes non aveva forse detto, che non desiderava acquistare delle cognizioni le quali non potevano giovargli per il suo scopo?

In conseguenza dovevo ritenere che egli considerasse come utili tutte quelle che possedeva. Enumerai fra me tutte le scienze nelle quali egli mi sembrava specialmente versato, e la mia disoccupazione mi indusse a prendere una matita per redigere una nota esatta, dalla quale mi risultò che in botanica era molto istruito su quanto si riferiva alla belladonna, all'oppio ed ai veleni in genere. In chimica possedeva delle cognizioni veramente profonde. In anatomia era altrettanto esperto, ma si capiva che non aveva seguito un metodo speciale nei suoi studi. Sbalorditiva era la sua erudizione, se così si può chiamare, nella cosidetta letteratura sensazionale. In tutto il secolo non era stato perpetrato un delitto, nè commessa qualche azione abbominevole ch'egli non la conoscesse in tutti i minimi particolari. Suonava benissimo il violino, tirava di scherma da maestro, ed aveva una conoscenza perfetta della legislazione inglese.

(Continua)

Un mentecatto evaso dal manicomio di Gorizia arrestato a Trieste. All' autorità di p. s. era pervenuta una nota informativa circa la fuga di un povero mentecatto che era riuscito a rompere un' inferriata di quel pio stabilimento e doveva certamente essere giunto a Trieste.

Diramata la circolare ai singoli ispettorati, ieri mattina fra i braccianti che aspettavano d' essere assunti al lavoro al Punto franco, ve n' era uno i cui connotati corrispondevano appunto al fuggito dal manicomio di Gorizia Francesco P. di anni 37 ex tagliapietre da Monterupino grande. Invitatolo all' ispettorato l' ispettore Ciadez decise di farlo accompagnare all' ospedale, prima però lo fece perquisire, e dal libretto di lavoro risultò che appena evaso dal manicomio di Gorizia, aveva lavorato alcuni giorni quale manovale sulla linea ferroviaria in costruzione presso Zaule e da colà era andato a Capodistria, da dove spedì una lettera raccomandata all' Imperatore a Vienna, con ricevuta di ritorno.

Quando seppe che stava per essere trasportato in quest' ospedale, principiò a dare in escandescenze tanto che dovettero assicurarlo con le cinghie per poterlo accompagnare all' ospedale. Ma giunto colà ed accortosi del luogo dove stava divenne addirittura furioso, e ci vollero ben otto uomini a calmarlo. Alla fine egli venne accolto nell' ottavo riparto.

La scomparsa di uno sventurato. — Una povera donna. Al commissariato di via Scussa si presentava ieri nel pomeriggio una donna vestita alla foggia delle nostre popolane tenendo per mano due ragazzini, un maschio e una femmina. Ella disse di essere la moglie del sarto Antonio M., portinaio di una casa di via Rossetti, e aggiunse il seguente racconto:

Un mese fa il padrone di casa, non si sa per qual motivo, aveva intimato loro lo sloggio. Suo marito si era messo in moto per trovare un posto di portinaio in un' altra casa, ma non era riuscito nel suo intento. Da circa sei mesi il disgraziato non aveva lavorato che poco o nulla, percui non era al caso di trovare un quartiere per la sua famiglia. Martedì mattina egli era uscito di casa dicendo che si recava a cercare di occuparsi in qualche luogo ed aveva soggiunto che non sarebbe rincasato se non trovava modo d' uscire d' impiccio. Qualche ora dopo, la S. si vide comparire due uomini, i quali, dicendosi incaricati dal padrone di casa, asportarono il loro mobiglio sulla strada. La povera donna non ebbe il coraggio d' assistere a quel trasporto, per cui prese con sè i suoi poveri figliuoli e si recò a chiedere ricovero a una sua conoscente, la quale la accolse in casa sua.

Ieri mattina poi vedendo che il marito non compariva, andò in cerca dei suoi mobili e poi di suo marito ma non potè aver notizie nè degli uni nè dell'altro.

Quando la povera donna ebbe terminato di parlare, un funzionario telefonò all' ispettorato di via Media domandando se colà si sapeva qualcosa del mobilio della S. Il vice ispettore Colombo informò allora che il proprietario della casa aveva fatto depositare i mobili in un suo magazzino.

Ora la povera madre e i suoi due bambini si trovano su di una strada e privi affatto di ogni mezzo per vivere.

Piccolo incendio. Ieri sera, alle 8 e mezzo, alcuni passanti, dalla piazza della stazione, videro che dal tetto della casa che forma angolo con la via della Stazione e la riva del sale, usciva una grande quantità di fumo. Dalla farmacia Ravasini fecero telefonare ai vigili i quali prontamente accorsero, ma nel frattempo il fuoco era stato estinto. Si trattava di un po' di fuliggine incendiatasi nella canna di un camino.

Fumo senza incendio. Maria Padovan, abitante in via del Rivo N. 5, primo piano, ieri mattina verso le 9 uscì di casa per fare degli acquisti. Quando ritornò, circa un'ora dopo, constatò con sorpresa che la cucina era totalmente invasa dal fumo e siccome nella camera vicina dormiva il di lei marito Pietro, giustamente allarmata, si mise a gridare, svegliando così il marito, il quale vestitosi in fretta, corse a chiamare i vigili. Si recò sul luogo con tre o quattro vigili il luogotenente Caputto, il quale visitò l' abitazione da capo a fondo senza trovarvi traccia d'incendio. Supponendo allora che il fumo potesse provenire dal quartiere sottostante, abitato da Domenico Ervato, che in quel momento era fuori di casa, lo fece aprire e lo visitò senza trovare il fuoco neppure in quello.

Per spiegare la presenza di quel fumo non rimase quindi che fare questa ipotesi: Prima di uscire di casa, la Padovan aveva coperto il fornello con una quantità di cenere, per conservarvi il fuoco; è possibile che a quella cenere fosse frammisto un brandello di straccio.

Grave caduta. Il bracciante Antonio Koblar, d'anni 25, abitante in via Calvola N. 5, ieri nel pomeriggio accudiva al suo lavoro nello stabilimento Tecnico, nell'interno di una caldaia, quando, mancatogli il punto d'appoggio, precipitò in fondo. Raccolto dai compagni, fu trasportato nell' infermeria dello stabilimento, dove gli venne prestato qualche soccorso; poi fu accompagnato all'ospedale, dove quei medici gli riscontrarono gravi contusioni al capo, con probabile frattura della base del cranio e conseguente commozione cerebrale. Venne accompagnato nel quarto ripartimento.

Un negozio di commestibili ambulante. Ieri, poco dopo le 5 pom., le guardie di finanza di servizio all'uscita del Punto franco videro uscirne una donna non più giovane che, cercando di fare la disinvolta, dimenava le anche in modo insolito.

Fermatala, una delle guardie, che la conosceva per nome, le disse:

— Che bona nova? sora Marieta, che stasera la sorti cussì remenandose!

— Cossa a mi, remenandola? iero a sgobar fin adesso, la vardi se mi me re-[illegible]

— Bon bon, sora Marieta, no voio miga ofenderla, ma la vegni un momentin in spositura che xe una signora che vol parlarghe.

— A caro lei! la vadi, la vadi, che mi no go tempo de perder.

Ma la guardia le intimò di seguirla al vicino ufficio, ove ella fu perquisita e le fu trovato sotto le gonnelle un piccolo negozio ambulante di commestibili, e cioè due chilogrammi e mezzo di pepe, mezzo chilogramma di mandorle, un chilogramma di zucchero, e un poco d'uva appassita. Va da sè che la poco fortunata posseditrice di tutto quel ben di Dio fu accompagnata dinanzi all'ispettore Ciadez, al quale disse chiamarsi Maria P., d'anni 43, da Lubiana, abitante in via del Vento. Dall'ufficiale Schabl fu poi assunta a protocollo e condotta agli arresti di via Tigor.

Un morto che cammina. Sono già parecchi giorni che una giovanetta sui 18 anni, poveramente vestita va girando di casa in casa, e narra una storia pietosa, cui ella cerca di dar carattere di verosimiglianza inumidendola di lagrime. Racconta che suo padre Giuseppe Neumüller, servo di piazza, morì lasciando la famiglia nella più squallida miseria, e aggiunge una descrizione di patimenti per commuovere l'animo dei suoi ascoltatori. Molte persone che conoscevano il Neumüller abboccarono all'amo e diedero alla ragazza qualche soccorso.

Ma figuratevi la loro sorpresa quando un bel giorno si videro capitar dinanzi agli occhi, vivo e sano, « proprio... il morto servo di piazza: il buon *Pepi*, il quale non si era mai sognato di andar all'altro mondo ma anzi pensa seriamente di restarsene in questo per molto tempo.

Qualcuno dei truffati si recò a denunziare la cosa alla Polizia.

Arresto per imputazione di furto. Dopo i furti avvenuti tempo addietro nella Pilatura di riso di Sant'Andrea, l' ufficiale di polizia Titz organizzò un servizio di sorveglianza per tenere costantemente d'occhio gli operai sospetti occupati in quello Stabilimento. Fu così che in questi giorni venne a sapere che uno di essi, e precisamente il facchino Giovanni S., d'anni 25, abitante in androna delle Pancogole, di tratto in tratto portava a casa qualche cosa che molto probabilmente apparteneva alla fabbrica.

Ieri mattina all'alba il funzionario, seguito dagli agenti Pirtz e Iaschi, si recò in casa del S., e fattolo alzare dal letto lo sottopose a un interrogatorio.

Il S. si protestò innocente, ma il funzionario non si lasciò convincere e ordinò ai suoi agenti di perquisire il quartiere. Gli agenti rinvennero parecchi sacchi vuoti di proprietà della Pilatura, nonchè due sacchetti di carta contenente circa 10 chilogrammi di riso.

Il S. allora tentò di spiegare la provenienza di quella roba, ma non fu creduto. Dopo interrogato, fu condotto agli arresti di via Tigor.

La sorpresa d'un marito. Luigi Russ, lunedì mattina, si era fatto cogliere dalle guardie mentre commetteva eccessi sulla pubblica via e, condotto in via Tigor, era stato condannato, seduta stante, a 24 ore d'arresto. Ma anche le 24 ore ebbero un termine, e dopo scontata la pena si avviò verso casa sua, al N. 1 di androna del Torchio. Senonchè, giunto dinanzi alla porta del quartiere, la trovò chiusa a chiave. Evidentemente la sua dolce metà doveva essere uscita per fare delle spese, sicchè pensò bene di attendere, seduto su uno scalino. Trascorse però un'ora e la metà non ritornava.

— Uhm! pensò lui - la se intardiga ogi la baba. E mi che go poca voia e voria butarme a dormir.

Assolutamente il sonno potè più d'ogni altra considerazione; andò a chiamare un fabbro, fece aprire la porta e si gettò a dormire.

Si svegliò dopo due ore, si guardò attorno ma:

— Olà! che nova qua?

La moglie non era ancora ritornata.

Tanto per fare qualche cosa, aprì i cassetti dell'armadio.... e vide che mancavano parecchi effetti di vestiario per il complessivo valore di circa 120 corone.

E la moglie seguitava... a non ritornare tanto che lui si recò a raccontare la cosa alla Polizia.

Durante il lavoro. Ieri mattina alle 11 e mezzo il garzone calderaio Francesco Lorenzi, d'anni 15, abitante in via Media N. 27, accudendo al suo lavoro, riportò una ferita di taglio al pollice della mano sinistra.

Il garzone cestaio Marcello Petricich, d'anni 13, abitante in via S. Lazzaro N. 4, ieri verso le 2 pom., lavorando, riportò con un chiodo una ferita di punta alla mano destra.

Il bracciante Francesco Smolez, d'anni 50, abitante in via S. Maurizio, ieri mattina alle 8, lavorando, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricevettero le prime cure alla Guardia medica.

Caffè e zucchero indigesti. Ieri, alle 5 pom., dalle guardie di finanza al Punto franco, venne fermato il facchino Michele V., d' anni 40, abitante in via delle Sette fontane, perchè trovato in possesso di 4 chilogrammi e mezzo di zucchero.

★ Poco dopo, da altre guardie di finanza, venne fermato un altro uomo e trovato in possesso di tre chilogrammi di caffè. Tanto il primo quanto il secondo tentavano di asportare quelle merci di contrabbando.

Accompagnati dinanzi all' ispettore Ciadez, il primo fu rimesso in libertà ed il secondo fu condotto dall' ufficiale Schabl, che l'assunse a protocollo: disse chiamarsi Giuseppe M., d'anni 34, pittore di stanze, ed essendo risultato che il caffè era di furtiva provenienza, fu condotto agli arresti.

Una sconfitta dell' India. Il signor R., ufficiale a bordo del piroscafo lloydiano „Imperator", si recava ieri alla Direzione di polizia a denunciare il mozzo di cucina Enrico Paolin, il quale, per un nonnulla, aveva percosso l' allievo cuoco Pietro Pietade Mascaril, indiano.

Vino sotto sequestro. Giorni sono, l'ufficiale di Polizia Titz venne a sapere che un oste, esercente in città aveva acquistato da due individui sospetti, un caratello contenente 48 litri di Opollo, percui ritenne opportuno d'immischiarsi nella faccenda.

L' oste dichiarò di non conoscere neanche di vista gli individui dai quali aveva comperato il vino e confessò di averlo pagato a un prezzo inferiore al suo valore. Riuscendo provato in tal modo la provenienza furtiva di quel vino il Titz lo fece sequestrare.

Il vino che accoca. L'altra sera, alle 6 e mezzo, due facchini ubbriachi sfatti per il vino bevuto al Punto franco, commettevano eccessi e finirono per passare alle mani andando a cadere tutti e due sul selciato. Dalle guardie furono trasportati a quell'ispettorato e tenuti colà fino allo smaltire della sbornia. Quando furono in grado di parlare dissero chiamarsi Rodolfo M. e Francesco B. Furono rimessi in libertà più amici di prima.

Stretto fra due carrozzoni del tram. Il conduttore tramviario Nicolò Kaiss, d'anni 28, abitante in via Giulia N. 56, ieri nel pomeriggio, si trovava in una delle rimesse del tram ed aiutava a spingere un carrozzone su di un binario, quando inavvertentemente rimase stretto fra il carrozzone che spingeva e un altro che stava fermo, in modo da riportarne alcune non lievi contusioni all' addome e alle anche.

Fu accompagnato all'ospedale ed accolto nella quarta divisione.

Cadute. Ieri mattina, alle 7, un ragazzo di 13 anni, correndo, cadde, e andando a battere la fronte in uno spigolo, ne riportò una ferita alla fronte.

Lo scolaro Mario Sarimsek, d'anni 14, abitante in via Ghega N. 4, ieri sera alle 6, riportò, cadendo, una ferita lacera alla fronte.

Ieri sera, alle 6, il bracciante Guglielmo Marsè, d'anni 76, assalito da un improvviso malore, cadde all'indietro, riportando una ferita all'occipite. Due cittadini lo accompagnarono alla Guardia medica, dove gli vennero prestate le cure del caso; quindi, con la vettura dell'istituzione, fu accompagnato alla sua abitazione in via del Solitario N. 10.

Dovette ricorrere alla Guardia medica per le opportune cure.

Iersera, alle 10, alcuni braccianti, fra i quali Giuseppe Pertot, d'anni 32, da Prosecco, erano intenti a lavorare a bordo di un piroscafo ellenico ormeggiato in Punto franco, quando il Pertot, per un falso movimento, precipitò nella stiva del battello e vi rimase sino a che i suoi compagni, accorsi a lui, riuscirono a trasportarlo sulla coperta. Il pover'uomo, nella caduta, aveva riportato la frattura di una costola destra, percui si dovette chiamare telefonicamente il medico d'ispezione alla Stazione di soccorso, il quale prestò al sofferente le prime cure e poi, mediante vettura, lo fece trasportare all'ospedale.

Lesioni accidentali. Irma Milandulo, di 15 anni, abitante in via del Ponte N. 3, con un ferro da stirare riportò una scottatura alla fronte.

All'ambulanza dell'Igea ottenne le cure necessarie.

Luigi Gasperini, d'anni 14, abitante in via delle Sette fontane N. 445, ieri sera alle 6 e mezzo, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

Ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

„Meza belabestia" in arresto. Antonio Crebl, detto *mezza bellabestia*, di anni 19, da Postumia, ex facente parte della famigerata banda di ladruncoli Bellabestia & C.i, venne arrestato ieri mattina dall'agente di polizia Titz, il quale lo sorprese mentre, con altri suoi compagni che riuscirono a fuggire, stava visitando le tasche dei passanti. Il Crebl inoltre è sfrattato da Trieste.

Alla Polizia il giovanotto venne perquisito e trovato in possesso di 17 corone che egli aveva nascoste nella fodera di una manica della giacca. Fu condotto in via Tigor.

I cavalieri della notte. Ieri notte a un'ora, in via delle Beccherie, fu arrestato Vincenzo C., di 14 anni, marinaio, da Asiago, provincia di Udine, perchè lanciava un oggetto contro la finestra della casa N. 15, colpendo la domestica Maria P. in guisa da cagionarle una ferita sopra l'occhio sinistro, per la cura della quale ella dovette recarsi all'ambulanza dell'„Igea".

Cronaca minima. Nel pomeriggio di ieri, in via di Riborgo, venne arrestato Matteo V., d'anni 54, bracciante, da Postumia, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Corrispondenza aperta. — *Edvige.* Le vacanze cominciano sabato prossimo. — *Curioso B.* Leone Tolstoi possiede un'ingente sostanza. — *Iole.* L'anno santo verrà chiuso solennemente il 25 decembre. — *C. d. A.* Ella deve fare istanza al Magistrato civico perchè le sia assicurata la pertinenza al comune. Ottenuta l'assicurazione di pertinenza, l'istanza può venir direttamente inoltrata dalle autorità comunali alla Luogotenenza per la concessione della sudditanza. Allegati indispensabili sono la fede di nascita e l' attestato di buoni costumi. — *A. O.* Opollo è una località nell'isola di Lissa. — *Curiosa.* I figli illegittimi hanno la cittadinanza della madre. — *W.* Impossibile precisarle la data, ma certo non prima degli ultimi giorni di gennaio prossimo. — *Meccanico.* L'esenzione d'imposte per le case nuove è fissata, dalla vecchia legge, a 12 anni; però esiste un progetto di legge, non approvato dal Parlamento, perchè non funzionò causa l'ostruzionismo, con cui si estenderebbe il periodo d'esenzione a 18-20 anni per quelle case che dovessero essere ricostruite a nuovo per motivi di pubblica viabilità e di assanamento.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 5.2, ore 2 pom. 10.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 769.6 — Oggi: Alta marea 7.49 ant., 9.31 pom. Bassa marea 2.12 ant., 2.58 pom.

Ogni giorno una Stupidini è un'ora che rosicchia un pollo coriaceo come la pelle di un elefante.

— Perdinci, esclama, questo pollo deve essere certamente nato da un uovo duro!

Teatri e Concerti

Concerto Sauer al Politeama. Questa sera il grande pianista Emilio Sauer darà al Politeama Rossetti l'annunciato concerto a favore della „Cancelleria dei disoccupati", svolgendo il magnifico programma, che abbiamo già pubblicato.

Vista la grande ricerca di posti, la Direzione della Previdenza ha disposto che nello spazio di solito occupato dall'orchestra del Teatro vengano messe due file di sedie, e ne ha fissato il prezzo ad una corona.

Anche la vendita dei biglietti d'ingresso è stata grandissima, per cui è facile prevedere un teatro affollato.

Il concerto incomincia alle 8.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8. A) - Concerto del pianista Emilio Sauer, a favore della Cancelleria dei disoccupati.

DOMANDATE SEMPRE al vostro fornitore

„CACAO DE IONG"

garantito cacao puro olandese, qualità superlativa.

ZAHN, Barriera 6

Esposizione di Cravatte per Natale.

10.000 CRAVATTE finissime, moderne, pura seta da soldi 20 in poi. — 1000 dozzine COLLETTI da uomo, 4 doppi, della miglior qualità, a soldi 14. — 500 dozzine di CAMICIE da uomo, liscie e pieghettate da f. 1.15 in poi. CAMICIE di piquè eccessione a f. 2.10. Specialità MAGLIERIE con fodera pelucata da soldi di 70 in poi. - GUANTI foderati a f. 1.25. STOFFE DA UOMO, pura lana da f. 2 in poi.

soltanto da E. ROTTENBERG
Caserma N. 1, p. I

F. Rollinger

Casa fondata nel 1800
TRIESTE
PALAZZO MODELLO

Filiale della Fabbrica Registri Commerciali
F. ROLLINGER, VIENNA

GRANDE DEPOSITO
di tutte le qualità di registri, Copialettere e Notes

RICCO ASSORTIMENTO
— di —
FINISSIMI OGGETTI DI SCRITTOIO
adatti per REGALI di
Natale e Capo d'anno

Carta da lettere di lusso e comune

VIGLIETTI D'AUGURIO
Viglietti da visita
CALENDARI D'OGNI SPECIE
PREZZI MITI.

Importazione diretta Vino di Chianti
della Fattoria Pieve a Pitiana
del Conte Ferd. Guicciardini a Pontassieve

VINO DI CHIANTI
VECCHIO GARANTITO GENUINO
Prezzi da non temere concorrenza
SERVIZO A DOMICILIO

Deposito principale: Androna San Lorenzo (corte) e presso il signor L. Lombardo, via San Nicolò N. I.
e nei seguenti negozi di commestibili:
A. BOSCO, piazza delle Legna; BOSCO e DEBIAGIO, via Acquedotto; ANT. SAGHER, via Ponterosso, GIACOMO RUARO, via Poste nuove; ANT. DALL'OSTE, via Caserma
Vendita al minuto nella Bottiglieria Al Fernet via Acquedotto
Esclusivo importatore e depositario:
G. SCHWAGEL

Padrone di casa! Comprate
le SCATOLE di
Sapone Doering

Contengono 3 pezzi di sapone Doering con la civetta, e sono una magnifica aggiunta alla strenna di Natale. Economico! Elegante ed utile!

Depositi principali: Fratelli Frauss, A. Tamburlini & C. Adolfo Schlesinger Fratelli Zernitz, Trieste — Deposito generale: A. Motsch & C. Vienna I.

Contro le **Tossi** e le **affezioni bronchiali** di varia indole o natura, usate le celebri

Pastiglie Marchesini

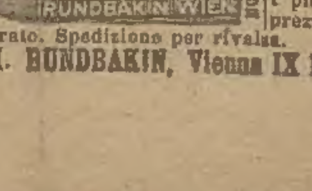
che contano oltre **35** anni d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gli imitatori e speculatori, nonchè certificati d'insigni clinici.

Cent. 70 la scatola

Rivolgersi al chimico farmacista **Giuseppe Belluzzi** di **Bologna** per avere l'Opuscolo che lo spedisce gratis.

Vendonsi in tutte le farmacie.
DEPOSITO PRINCIPALE
FARMACIA SERRAVALLO Imprend. M. Lang

Stamperia con caratteri di caucciù
in tutte le lingue e grandezze per fare da sè stampati, circolari, ecc



NOVITÀ SENSAZIONALE

130 tipi	cor.	3.—
190 »	»	4.—
225 »	»	4.40
320 »	»	5.50
400 »	»	7.50

Gratis per ogni cassetta un porta-caratteri, 1 cuscinetto permanente, 1 pinzetta, 1 ricco prezzo corr. illustrato. Spedizione per rivalsa.

M. RUNDBAKIN, Vienna IX Berggasse 3,

„REMINGTON"
Prima macchina da scrivere del mondo!
Parigi 1900: GRAND PRIX.

Mimiografo „Edison"
Il miglior apparato per riproduzioni.

„BURROUGH"
infallibile macchina per addizioni scrivente da sola.

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO CON ACCESSORI
— presso —
l'„UFFICIO REMINGTON"
Via Valdirivo 12, I.° — TRIESTE — Telefono Num. 320

primo ufficio concessionato per scritti e riproduzioni, che assume la scrittura e copiatura a macchina di contratti, relazioni, circolari, preventivi, tabelle, perizie, tesi, conclusionali ed altri documenti in generale. 100 copie possono essere fornite in un'ora; in una giornata migliaia.

L'AMBULATORIO
— del —
Dott. E. Videucich
resta chiuso fino Natale.

CATENE DOPPIE
ultimo modello, in oro, 14 carati, bollato, per uomo, a f. 12; presso
VITTORIO FEI
ORIFICERIA TRIESTINA, Via Malcanton (tettoia)
con propria fabbrica catene oro.
Telefono N. 1034.

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
via delle Poste vecchie N. 14, II piano
RICEVE:
dalle ore 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom.
Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.

ARRIVO
delle più recenti novità
— in —
Pettini con Strass
a prezzi di assoluta concorrenza
presso
GIOVANNI ANGELI
in Via Canale N. 5
dirimpetto la chiesa di S. Antonio nuovo.

PASTIGLIE ED ESTRATTO **PANERAI** PER LE TOSSI E CATARRI

VINI SCELTI ED ASSORTITI
ISTRIANI, DALMATI, ITALIANI
GARANTITI NATURALI
d' importazione diretta
smercia la ditta
L. NAVARRA
nel proprio deposito
Via del Molino piccolo N. 6
Telefono 1216.
NB. Si assumono commissioni anche per uso famiglia con servizio in bottiglie

Marca di fabbrica „ANCORA"
LINIMENT. CAPS. COMP.
della farmacia RICHTER di Praga

è dovunque riconosciuto quale una frizione eccellente per lenire i dolori, al prezzo di 80 cent., Cor. 1.40 e Cor. 2.—

All'atto dell'acquisto di questo rimedio domestico, che incontra il favore generale, non si accettino che le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica «Ancora» e provenienti dalla farmacia Richter, si avrà la sicurezza di aver ricevuto il preparato originale.

FARMACIA RICHTER
«Al Leon d'Oro»
Praga, I. Elisabethstrasse 5.

Occasione speciale!
Sete finissime
ultima moda, per **blouse** e **vestiti completi**, da
soldi 42 in poi
soltanto fino a che dura la partita.
E. ROTTENBERG, via Caserma N. 1, I p.

Favorevole occasione.
Via Nuova, dirimpetto la farmacia Zanetti
EMPORIO
OCCHIALI
con lenti piroscopiche, dietro prescrizione medica, con fusti acciaio, nichel, oro ed argento, come pure Cannocchiali da teatro, campo e marina. Lorgnette moderni con fusto tartaruga a prezzi favolosamente bassi
Si eseguiscono riparazioni.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5.
Estrazione 2, 3 e 5 Gennaio 1900.

Lotti Credit 1858	vincita principale	Cor. 300.000,	in rate mensili	da Cor. 10,	Cor. 482.—
Lotti Regol. Danubio 5 %	„	„ 140.000	„	„ 10	„ 301.—
Lotti Croce Rossa Austriaca	„	„ 70.000	„	„ 2	„ 54.—
Lotti Cracovia	„	„ 50.000	„	„ 4	„ 87.50
Lotti Lubiana	„	„ 50.000	„	„ 4	„ 72.50
Lotti Innsbruck	„	„ 30.000	„	„ 4	„ 89.—
Lotti Sbiisburgo	„	„ 50.000	„	„ 4	„ 88.50
Lotti Boden Credit 3% II.a Em.	„	„ 100.000	„	„ 6	„ 282.—

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.

TRIESTE, 28 Novembre 1900. (30799)

Le Cassette architettoniche

di RICHTER

sono il giuoco prediletto dei fanciulli e **quanto di meglio** si può loro regalare come mezzo di trastullo e d'occupazione.

Le Cassette architettoniche di Richter possono venir sistematicamente ampliate quando che sia, a mezzo di **Cassette complementari,** e sono perciò doppiamente pregevoli. Le cassette architettoniche di Richter **sono reperibili in tutti i buoni negozi di giuocatoli del mondo** al prezzo di corone 0.75, 1½, 3, 3½, 4¼, 6-10, e più; assicurarsi però che abbiano la marca dell'Ancora, e **rifiutare quale imitazione, e quindi come non genuina,** qualsiasi Cassetta **senza l'Ancora.**

Novità! Giuochi di pazienza di Richter: Tutte nove con calma, Sfinge, Spiritello, Parafulmine, Scacciatizza, ecc.. al prezzo di 70 centesimi di corona l'uno. Genuini solo se hanno il segno dell'Ancora!

Chi abbia da far regali a fanciulli, domandi sollecitamente alla ditta sottoscritta la nuova **lista di prezzi**, riccamente illustrata; l'invio ne è fatto gratis e franco.

F. Ad. Richter & Cia., Fornitori di Camera Arciducale, prima I. r. priv. Fabbrica austro-ungar. di Cassette architettoniche
Scrittoio e Deposito: I Operngasse 16, Vienna, Fabbrica: XIII/1 (Hietzing)
Rudolstadt, Norimberga, Olten (Svizzera), Rotterdam, Nuova York, 215 Pearl-Street.

LA NOSTRA RINOMATA

TORTA PISCHINGER

È DA MOLTI IMITATA E VENDUTA A PASTICCERI E TRATTORI COME **VERA** TORTA PISCHINGER. PER EVITARE QUESTO INCONVENIENTE, PREGHIAMO LO SPETT. PUBBLICO DI RESPINGERE COME FALSIFICATE QUELLE CHE NON PORTANO IMPRESSO SU OGNI PORZIONE IL NOME DI «**PISCHINGER**».

Chiedere ed esigere di venir serviti sempre con la VERA TORTA PISCHINGER rifiutando tutte le altre false Torte Pischinger che non sono altro che imitazioni

La nostra torta si è conquistata per la sua bontà e durata una celebrità mondiale ed è oggidì LA TORTA PREFERITA di tutto il continente.

DISTINTA A PARIGI CON LE MASSIME ONORIFICENZE, DIPLOMA D'ONORE E MEDAGLIA D'ORO.

FIGURA GIORNALMENTE SU CIRCA 40,000 LISTE CIBARIE DEI PIÙ FINI RISTORANTI DELL'INTERNO E DELL'ESTERO.
SPEDIZIONE GIORNALIERA IN TUTTE LE STAZIONI DEL MONDO, DIRETTAMENTE DALLA NOSTRA FABBRICA

L. PISCHINGER & SOHN

I. & R. PRIVILEGIATA FABBRICA CIOCCOLATA

VIENNA VI., STIEGENGASSE 8 e 10

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Tebe" da Costantinopoli, „Thetis" da Venezia con 18 passeggeri, „Daphne" da Braila, „Cleopatra" da Alessandria e Brindisi con 28 passeggeri, „Sultan" da Metcovich e l'Albania con 60 passeggeri; il piroscafo italiano „Bulgaria" da Braila scali e Venezia, e lo scooner italiano „Nino Bixio" da Pirano.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Danubio" per Metcovich, „Habsburg" per Brindisi e Alessandria; i piroscafi italiani „Solferino" per Genova, „Segesta" per Palermo, il brick „Etra" per Carloforte; e il piroscafo „Narva" per Londra.

Movimento dei navigli a. u. Il nuovo piroscafo „Bitinia" partì ieri da New-castle on Tyne carico di carbone per Trieste, il „Florida" arrivò il 18 a Newportman da Anversa, l'„Orjen" arrivò il 16 a Genova da Braila, lo „Zichy" e il „Szent Lazlo" provenienti da Fiume arrivarono il 17 il primo a Valenza ed il secondo a Rouen, il „Szent Istvan" arrivò il 17 a Newport da Anversa, il „Matyas Kiraly" arrivò il 17 a Swansea da Londra, il „Matlecovitz" partì il 17 da Gibilterra per Glasgow, l'„Emilia" partì il 18 da Kuchinotsu (Giappone) per Hongkong, il „Marianne" partì il 15 da Yabang (Malacca) per Hongkong.

Sinistri marittimi. Un telegramma ci annunziò il naufragio del piroscafo italiano „Pallas", che in viaggio da Rio Marina per Glasgow, carico di minerale, s'incagliò il 7 corr. e finì con l'affondare presso La Corugna. L'equipaggio fu salvato dal piroscafo francese „Lobat" che lo sbarcò a Corugna, ma il comandante del „Pallas" cap. Marcenaro non volle abbandonare il piroscafo sperando di riuscire a salvarlo. In seguito però al continuo mal tempo e al mare agitatissimo il „Pallas" naufragò totalmente, e il povero capitano Marcenaro perì con esso.

— Il piroscafo „Perseverance" arrivò il 12 a Leith, con una larga spaccatura alla prora e gravi danni sopracoperta, essendo venuto a collisione, nei paraggi di Grangemouth, con un veliero francese che colò a picco. Tre uomini dell'equipaggio del veliero riuscirono a salvarsi a bordo del „Perseverance"; gli altri scomparvero nei vortici col naviglio.

— Il piroscafo „Vera", che aveva a bordo un numero considerevole di colli appartenenti allo Scià di Persia, da questo comperati nel suo recente viaggio in Europa, naufragò totalmente per causa ignota nel Mar Caspio.

— Il 13 corr. il piroscafo ellenico „Stefanos" fu dovuto investire in secco presso Costantinopoli perchè, essendo venuto a collisione con altro piroscafo, aveva riportato tali avarie che sarebbe certamente naufragato.

— Il bark italiano „Paolina" in viaggio da Cardiff per Table Bay, il 14 corr. dovette appoggiare a Falmouth avendogli un fortunale asportato l'alberetto di trinchetto ed i pennoni.

— Il piroscafo inglese „Knigh Bachelor", che come riferimmo si era incagliato presso Baltimora, ha potuto essere disincagliato e non avendo riportato danni prosegui il suo viaggio.

Noleggi. A Cardiff furono noleggiati il 14 e 15 corr. i seguenti piroscafi: Per Algeri: „Skeffington" e „Rosella" a fr. 9. Per Bordeaux: „Karmoe" e „Helena", a fr. 6.50. — Per Brindisi: „Glencoe" a 8|9. — Per Dover: „Rook", a 6|- — Per Genova: „Chr. Broberg", „John Christie", „Fairmead" e „Thordisa", a 8|6; „Arechondo" e „Angolino", a 9|-. — Per Gibilterra: „Stanton", a 7|-; „Algosto", a 6|7½; „Tuborg", a 6|6. — Per Pireo: „Raylton Dixon", a 9|9; „De Ruyter", a 9|4½; „Grodno", a 9|- — Per Palma: „Sylt", a 9|- — Per Port Mahon: „Clio", a 8|9. — Per Porto Said: „John Fothergill", a 10|-; „Palestrina", a 10|- — Per Rouen: „Naut Francon", a 6|9. — Per St. Nazaire: „Atland", a franchi 5.50.

— Il piroscafo a. u. „Sofia Braillis" fu noleggiato da Nuova York per Amburgo a 15 scellini.

19 dicembre.

Da GORIZIA.

Anche Gorizia contro la legge sugli spiriti. La dieta di Gorizia, per solito tutt'altro che ribelle alle volontà del Governo, ha fatto oggi, mediante il suo Comitato cui fu demandato lo studio del progetto di legge sulla addizionale sugli spiriti, un atto d'indipendenza. In seduta di Comitato dunque, con aggregamento di altri deputati, venne intavolata la discussione su quel progetto governativo.

L'on. Panigai osservando che il Governo non accarezza le provincie se non quando le vuole pieghevoli ai suoi desideri, propose di respingere a limine il progetto. Su proposta però del deputato sloveno Berbuc, si adottò di farne dipendere la accettazione dalla risposta governativa alla seguente interpellanza: Se il Governo è disposto ad accordare alla provincia oltre ai 20 centesimi di addizionale sull'imposta erariale, altri 30 centesimi di tassa provinciale sulle bevande spiritose, o in caso di rifiuto a tale domanda, di accordare alla provincia corone 80.000 all'anno quale contributo dello Stato al fondo scolastico provinciale. Inoltre di accordare per la nostra provincia l'aumento da 1 a 2 corone per ogni ettolitro di birra smerciata al dettaglio.

Questa decisione del Comitato fu trasmessa al Governo mediante i suoi rappresentanti presenti alla seduta ed ora si sta in attesa della risposta.

Distribuzione di calzature e vestiti. La Società di soccorso a poveri scolaretti frequentanti le civiche scuole popolari italiane, distribuirà oltre ai già annunziatovi: Scuola femminile di via S. Giovanni: stivali 63 paia, vestiti 28. Scuola femminile di via Codelli: stivali 52 paia, vestiti 17. Scuola delle Monache Orsoline: 32 paia di stivali e 32 vestiti.

All'Ospitale dei Misericorditi venne portato oggi Antonio Caucich, di anni 40 da Lippo, nel distretto di Cesiano. Il Caucich conduceva un carro di legna; ad un tratto il veicolo si rovesciò addosso al conduttore cagionandogli la lussazione del braccio sinistro e una lesione al piede.

Da MONFALCONE.

In memoriam. L'avv. Alfredo Zanolla e la sorella di lui, signora Olga Danelon, per onorare la memoria della loro compianta madre Pasqua Zanolla, elargirono cor. 400 al fondo intangibile del nostro ospedale.

Da SPALATO.

Il nuovo vice-console greco, la cui nomina fu da voi recentemente annunziata, si chiama Protasio Gilardi e non Gibardi, come per errore tipografico venne stampato.

SCIARADA.

Al pari dei *primier* son le *seconde*
Esseri tutt'affatto immaginari.
Il velo scopri che l'*inter* nasconde
E fiori hai per bellezza straordinari.
N. N.

Spiegazione del giuoco precedente
F-ACETO

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 19. decembre, N. 290.

Aste. Giud. distr. Trieste - Ist. di Dorotea Sutter (avv. Mandel), 17 gennaio incanto delle tenute n. t. 23 368 369 370 371 di Cologna. Stima: 1. lotto ⅕ della p. t. 23 e pertinenze, stima cor. 3230.06; 2. lotto ⅕ della p. t. 368, stima cor. 148.40; 3. lotto ⅕ della p. t. 369, stima cor. 751.25; 4. lotto ⅕ della p. t. 370, stima cor. 645.54½; 5. lotto ⅕ della p. t. 371, stima cor. 648.47½.

— Giud. distr. Parenzo - 31 dicembre inc. delle tenute costituenti ⅛ del c. t. n. della p. t. 65, ⅛ dei c. t. 2 4 5 7 8 12 13 nonchè ¹/₁₆ dei c. t. 6 10 e 15 della p. t. 97 e ⅛ del c. t. 3 della p. t. 101 di Torre. Stima cor. 1360.27.

— Giud. distr. Trieste - Ist. di Erminia Ferrari fu Carlo di Trieste (avv. G. Bolaffio di Trieste), incanto della tenuta n. t. 408 di città. Stima cor. 6749.75.

— Giud. distr. Buje - Ist. Giovanni Cinich di Buje, 23 gennaio incanto dei c. t. 6 p. t. 167, c. t. 2 p. t. 232 e c. t. 9 e 25 p. t. 412 tutte di Crassizza. Stima cor. 936.20.

Petizione. Giu. distr. Cervignano - Contro Giov. Batt. Job d'ignota dimora fu prodotta da Marianna Burba di Villa Vicentina, mediante l'avv. Pinausig, una petizione per proprietà in forza d'usucupazione delle part. cat. 74 e 76/2 u. corpo della p. t. 18 di Villa Vicentina (corone 400). Udienza 21 dicembre. A tutela dei diritti di Giov. Batt. Job viene deputato l'avv. Gollob di Gorizia.

BORSE E MERCATI.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 19. Decembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 211.—, Rubli 216.35, Rendita Italiana 95.10. (La Chiusa precedente notava: 210.25, 216.45, 95.10). La Borsa di Milano segnava in chiusa: Cambio 105.55, Rendita 100.85, Meridionali 712.—, Mediterr. 536.—. (La chiusa precedente segnava: 105.55, 100.92, 712.50, 535.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana 95.65, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.—, Italiana 95.70, Spagnuola 70.25, Banche ottomane 540.—, Lotti turchi 112.75. (La chiusa precedente notava: 101.07, 95.70, 70.35, 541.—, 113.—).

Si telegrafa: Chiusura leggermente migliore, Rio 1405, Randmines 986.

Qui Rendita Italiana da 93.15 a 93.55, Credit da 671.— a 674.—.

Listino. Napoleoni da 19.14 a 19.17, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.— a 24.06, Londra 240.— a 240.50, Francia 95.65 a 95.90, Italia 90.60 a 90.85, Banconote italiane 90.70 a 90.90, Germania 117.55 a 117.85, Banconote germaniche 117.55 a 117.80, Rend. austr. carta 98.25 a 98.55 Rendita ungherese in Corone da 92.25 a 92.50, Credit 670.— a 673.—, Italiana 93.10 a 93.45, Staatsbahn 665.— a 668.—, Lombarde 110.— a 112.—, Lotti turchi 106.— a 107.—.

Parigi 19. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 101.—, Rendita italiana 5% 95.70, Rendita spagnuola esterna 70.25, Azioni Banca ottomana 540.—.

Parigi 19. Chiusa. Ferrate austriache 720.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.45, Cambio Londra 250.93, Egiziane 105.35, Rendita austriaca in oro 100.25, Rendita ungherese in oro 4% 100.60, Länderbank —.—, Lotti turchi 112.75, Banca di Parigi 1075.—, Azioni Meridionali italiane 675.—. debole

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consolidati 97³/₁₆ Lombardi 5⅛ Argento 29³/₁₆ Rendita spagnuola 69.⁴/₅, Italiana 95.⅞ — Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4.³/₈ Introiti della Banca —— calma

Francoforte 19. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.30, Ferrate dello stato 143.50, Lombarde 26.10. ferma

Berlino 19. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 175.37, Deut. Bank 196.37, Handls —.—, Laura 198.30, Bochumer 179.12, Dortmunder 85.75, Gelsen 182.12, Harpener 170.—, Hibernia 194.12, Consolidation 343.40, B.ca Russa —.—, Credit 211.—, Staatsbahn 143.12, Italiano 95.—, Merid. 133.—, Mediterranee 101.—, Internat. —.—.

Caffè. *Amburgo* 19. (Chiusa). Santos good average per decembre 23.50, per marzo 30.50, per maggio 31.—, per settembre 31.50. Denaro.

Amburgo 19. Rio ordinario loco 31—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37.

Havre 19. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.75, per marzo a fr. 37.25.

Nuova York 19. Apertura. Rio per consegne futuro, sost.o, da 5 a 15 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 19. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets — Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 2100. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Decembre 5¹⁸/₆₄ Decembre-Gennaio 5¹⁷/₆₄ Gennaio-Febbraio 5¹⁵/₆₄ Febbr.-Marzo 5¹³/₆₄ Marzo-Aprile 5¹⁰/₆₄ Aprile-Maggio 5⁸/₆₄ Maggio-Giugno 5⁶/₆₄ Giugno-Luglio 5⁴/₆₄ Luglio-Agosto 5¹/₆₄ Agosto-Settem. 4⁶³/₆₄.

Cereali. *Londra* 19. Frumento futur Market mese corr. 6.5—, marzo 6.7½. Formentone decembre 4.4½, febbraio 4.0½.

Metalli. *Londra* 19. (Diretto). Stagno Straist 113.¼. Rame Chile Bars good ord. brands 71.⁴/₈.

Petrolio. *Brema* 19. Loco 6.85.

Anversa 19. Loco 18.25 calmo.

Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 71.50, per gennaio 72.75, quattro primi mesi 72.75, quattro mesi da maggio 74.—. fermo

Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 15.50, per genn. 15.40, quattro primi mesi 15.40, quattro mesi da marzo 15.75. calmo

Frumento. *Parigi* 19. Mese corr.te 20.10, p. genn. 20.45, quattro primi mesi 20.75, quattro mesi da marzo 21.30. fiacco

Farina. *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.—, per gennaio 26.30, quattro primi mesi 26.70, quattro mesi da marzo 27.30. fiacco

Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 31.—, per gennaio 31.25, quattro primi mesi 31.50, quattro mesi da maggio 32.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 19. Greggio 88° uso vecchio 23.75—24.— calmo, bianco per mese corrente 27.12½ fiacco, per gennaio 27.37½, quattro mesi da marzo 28.12½, quattro mesi da maggio 28.62½. Raff. 101,50 a 102.—.

Amburgo 19. (Chiusa). Per decembre 9.17, per gennaio 9.22, per febbraio 9.32, marzo 9.42, maggio 9.55, agosto 9.75. calmo

Londra 19. Java a sc. 12.4½. Rape greggio a scell. 9.⅛. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 19 decembre 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Volturno	24	Scaricazione
3	Tibor	19	Caricazione
6	Cleopatra	26	Scaricazione
9	M. Bacquehem	29	»
12 a	Emma	19	Caricazione
12 b	Lapad	19	»
13 a	Maria B.	21	»
13 b	Agrumaria	20	»
14	Sapho	21	»
17	Aleppo	22	»
21	Imperator	30	Scaricazione
22			
24			
Molo I	Gundulich	21	Caricazione
»	Augustine	23	»
Molo II			

Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Augusto Godd — Trieste

RINGRAZIAMENTO.

Mi sento in obbligo di esternare pubbliche grazie alla spett. Società d'Assicurazioni **la „Fenice di Vienna"** rappresentata in **Parenzo** dal signor **Vigilio Cleva,** per la correntezza che mi usò, col pagarmi un rilevante importo a titolo di proporzionale indennità per danni d'incendio avvenuto nella mia casa, nel mentre la **Banca Slavia di Praga** frappone ostacoli al pagamento.

DRACEVAZ presso PARENZO, 17 Decembre 1900.

ANTONIO CORTESE fu Michele.

†

MARIA Ved. LICKER

dopo lunghe sofferenze spirava placidamente nel bacio del Signore oggi nelle ore pomeridiane, munita dei conforti religiosi.

Le desolatissime **figlie** danno parte di tale amarissima perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà venerdì 21 corr.. direttamente al Camposanto.

Trieste, 19 Decembre 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

Compresi della più viva gratitudine e profondamente commossi, rendiamo i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili e pietose persone, che presero parte sì affettuosa al nostro immenso dolore per la perdita crudele del nostro amatissimo

Dott. LUIGI MARTISSA,

sia con l'accompagnarne la salma all'estrema dimora, sia con l'onorarne in altra guisa la cara memoria.

In particolare ci sentiamo in obbligo di professare la nostra ineffabile riconoscenza alla generosa popolazione, all'Inclito Municipio e all'Ill.mo sig. Podestà di Fianona, all'Inclito Municipio di Albona, all'egregio dott. Pietro Ghersa e alla cortese cittadinanza di Ossero, che ai funerali tributarono omaggio al nostro Estinto, nonchè alle spettabili famiglie Depangher-Manzini e Millevoi, a quelle dei signori Giovanni Rudan e cap. Zagabria, ai signori cap. Podrugo, Francesco Dobrich e Teresa ved. Rudan, che ci furono larghi di conforti e di attenzioni nella luttuosa circostanza.

Capodistria-Trieste, 19 dicembre 1900

Marianna ved. Martissa n. de Baseggio
Paolina Fabiani n. Martissa
Giuseppe Martissa

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

OFFERTE E DOMANDE D'IMPIEGHI

Ricercasi perfetto tenitore libri pratico contabilità doppia. Offerte sub «Caffè» Piccolo. 3033

Ricercasi brava macchinista per lavoro di commissione. Indirizzo al Piccolo. 3125

Ricercasi giovane operaio per stanza costo miti pretese, Rapicio 2. 3161

Ricercasi ragazza giovane servizi mattina, dopopranzo, vicinanza Stazione. Indirizzo Piccolo. 9073

Ricercasi praticante con bella calligrafia e conoscenza della lingua tedesca. Offerte casella posta principale N. 101. 3166

Ricercasi mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 3110

Ricercansi prontamente lavoranti e garzone sarto da donna. Via Amalia 14 A, II, sinistra. 3134

Cercasi una bonne tedesca per una bambina che è a Venezia. Rivolgersi Carolina Ritter, Gorizia, via Capuccini. 3176

Bambinaia sui 15 anni cercasi per servizio da mattina a sera. Rivolgersi via Michelangelo 699, piano II. 3131

Prestaservizi ricercasi. Via Pozzo bianco N. 5, III destra. 3177

Praticante perfetta conoscenza lingua tedesca, ricercasi da casa commerciale. Offerte all'Amministrazione del giornale sub «Attivo». 3171

Impiegato bancario offresi alcune ore al giorno. Offerte al Piccolo «Attivo». 3128

Armeno trentaduenne parla scrive italiano, tedesco, francese, serbo, parla greco, turco, cerca posto come magazziniere, sorvegliante lavori, interprete, qualunque occupazione. Buona referenze. Offerte «P. l. 193» Servola. 9019

Giovane istruito attivo troverebbe occupazione in importante azienda interessandosi con 30,000 corone. Offerte sub «Posizione» al Piccolo. 2980

Bonne tedesca con ottimi attestati trova pronto collocamento presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2981

Capacissima sarta offresi a famiglia signorile volendo anche come cameriera, giornata soldi 60. Offerte al Piccolo «Capacissima». 3034

Quale segretario privato, amministratore di stabili e realità offre i suoi servigi signore giovane ragioniere. Gradite richieste relative pregasi rivolgere al Piccolo sub «Segretario 111». 9018

Perfettissimo francese occuperebbesi corrispondenza, traduzioni, conservazione, lezioni. Offerte Piccolo «Francese». 0074

ISTRUZIONE

Signorine possono apprendere contabilità da esperto contabile. Rivolgersi cartoleria Stokel e Debarba. Cavana. 9030

Cernè insegna celerissimamente grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, aritmetica. Corso 37. 3118

Due fiorini mensili lezioni, ripetizioni scuole reali, ginnasiali, liceali. Prof. Cernè, Corso 37. 3143

Ricercasi maestro lingua croata. Offerte con pretese Piccolo sub «Tergeste». 3132

Signorine! signori, perfetta istruzione danza, Giovedì-Lunedì, ore 6, apprendonsi tutti i balli da salone nuovissimi. Autorizzata scuola, Pietro Modugno, Chiozza 5. 3182

AFFITTANZE

Giovane cerca stanza bene ammobiliata, ingresso libero, possibilmente primo o secondo piano, nelle vicinanze via Foscolo, Manzoni, Istituto. Offerte sotto «1420» al Piccolo. 2961

Ricercasi magazzino chiaro, in corte se anche vie laterali. Offerte Banco Caffè al Corso. 3141

Ricercasi camerone chiaro, primo piano, per lavoratorio. Offerte Banco Caffè Corso. 3141

Affittasi stanza due letti, comodo cucina o costo, con stufa. S. Nicolò 9, III. 3180

Affittasi stanza ammobiliata, piazza S. Giovanni. Indirizzo al Piccolo. 3022

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Valdirivo 1, p. I. 3085

Affittasi camera ammobiliata due letti, con o senza comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3120

Affittasi camerino ammobiliato. Via Caserma N. 11, III 7. 3149

Affittasi stanza ammobiliata con ingresso libero. Chiozza 14, II. 3144

D'affittare una bellissima stanza vuota, con due finestre uso scrittoio oppure ammobiliata ingresso libero primo piano, piazza delle Legna. Indirizzo al Piccolo. 2935

†

DOMENICO FABRIS del fu ANDREA

dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, cessava di vivere, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata cognata **Matilde ved. Fabris**, in unione agli altri congiunti, ne dà il triste annunzio.

I funerali avranno luogo giovedì 20 corr., alle ore 3½ pom., direttamente al Camposanto.

UNA PRECE.

TRIESTE, 18 Decembre 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Affittasi stanza ammobiliata, soleggiata, vista libera, principio Rossetti. Indirizzo Piccolo. 3136

D'affittare stanza ammobiliata, camerino, comodo cucina, presso signora sola, Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 3127

D'affittare prontamente quartiere di 2 camere e cucina, rivolgersi via Malcanton 2 portinaio. 3142

D'affittare via Kandler N. 8 camera o camerino ammobiliato, camera 10 e camerino 5 mezzanino. 3170

D'affittare due camere camerino cucina, fiorini 140, dietro la chiesa di S. Giovanni N. 769. 3189

Affittansi tre camere camerino cucina vicinissimo piazza Legna, 300. Caffè Moncenisio, Ranzatto. 3168

Affittasi elegante stanza ammobiliata con due letti. Piazza Legna 9, IV. 3139

D'affittare stanza ammobiliata, con o senza costo, Commerciale 14, IV piano sinistra. 3185

Subaffittasi prontamente vicinissimo Piazza Ponte rosso 4 camere, 2 camerini cucina, soffitta f. 450 più accessori. Informazioni presso autorizzata Agenzia affittanze Zannutel e figlio N. 3 S. Spiridione, telefono 1017. 3153

Vuota stanza 7 fiorini, ammobiliata aumento. Acque 3 A III, (2—5). 3121

Negozio buona posizione, affittasi prontamente eventualmente con scansie. Indirizzo Piccolo. 3152

Una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Farneto N. 13, II. 3147

Bella stanza ammobiliata, parchetti, stufa. Via Ireneo 3, primo, sinistra. 3173

Quartiere e magazzinetto affittansi prontamente Via S. Francesco 16 B. 2255

Magazzino d'affittare, via Ghega. Rivolgersi Valdirivo 6. Deposito Birra. 3019

Camera affittasi vuota o ammobiliata, bellissima grande, parchetti stufa. Molin piccolo 3, I. 3157

Magazzinetto in cortile con acqua affittasi; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3114

Stanza ammobiliata, ingresso libero, con stufa affittasi, via Toro 10. IV. 3137

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Bottiglia vuote, qualsiasi qualità, compransi e vendonsi. Deposito via Ombrello. 9072

Ricercansi armi antiche, moderne, bilancie pesi ferramenta, rame, Beccherie 6 negozio. 9076

Acquistasi carrettino due ruote uso deposito vini. Osteria, via Arcata 2. 3111

Da vendere vasi giapponesi e altri oggetti. — Indirizzo al Piccolo. 9077

Vendesi vestito signore, media statura, completo quasi nuovo, frack, cappotto. — Indirizzo Piccolo. 3115

Da vendere tre nodi di catena ed un'ancora. Porto di Barcola. 3113

Si vende avviato spaccio vini, rivolgersi via Rapicio 2 I. 3161

Vendesi stabile quasi nuovo, senza debiti, rende annue corone 1226, per corone 9300 Condizioni di pagamento vantaggiose. Offerte V. R. al Piccolo. 3160

Vendesi un buon bigliardo a zonetti. Indirizzo al Piccolo. 2988

Vendonsi diverse chiusure per scrittoio, pareti divisori per restaurant, diverse stufe usate, utensili d'osteria. Assortimento bottame. Nicolò Cucagna, Beccherie 3, Birraria «Melone» 3153

Vendesi copia quadro Raffaellesco (scuola vo-nota). Cartoleria S. Sebastiano 1. 3123

Vendonsi causa partenza magnifico scrittoio, mobili, terraglie, escluso rivenditori. Via Michelangelo N. 1, p. I 3124

Vendonsi due cappelli nuovi da ragazzina causa lutto. Indirizzo Piccolo. 3119

Sparherd buonissimo stato vendesi. Ferriera 14 pianoterra. 3163

Macchina cucire a nolo cercasi subito. Offerte sub «Macchina» Piccolo. 3126

Sparherd in buono stato quantunque usato acquisterebbesi. Cassa prontissima. — Offerte sub «Cucina 1000» al Piccolo. 3130

30 fiorini vendesi pianoforte buonissimo, Piazza Grande 4, quinto piano. 3148

Motori gas due, otto cavalli, vapore dodici cavalli, vendita Gessi Jegher, via Poste 8, primo piano. 3150

Libri tedeschi per regali vendonsi a prezzi mitissimi nella libreria Corso 29. 3027

Singer finissima garantita cinque anni metà prezzo vendesi. Meccanico S. Lazzaro 6. 2702

Collezione Legnami di circa 300 esemplari da vendere a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2950

Armonica 39 bassi da vendere liquoreria, Gretta 10. 3056

Rara occasione, macchina ultimo modello, silenziosissima, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3172

Lettiera moderna vendesi prezzo modicissimo, Valdirivo 7, 1 p., destra, dalle 1—3. 3140

Pianino buonissimo vendesi. Via Campanile 7 III piano. 9070

Mandolino napoletano vendesi, soltanto 4 fiorini. Via Paduina 7, III. 3175

Sarta vende vestito bleu fino, nuovo, foderato seta, per signorina 16 anni. Indirizzo Piccolo. 9080

Prestigio diversi apparati di prestigio vendonsi prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 3135

Pianoforte corto, buonissimo, 7 ottave, vendesi buon prezzo. Maiolica 11, primo. 3169

Caratelli vendonsi da 25 litri in poi. Indirizzo Piccolo. 9084

DIVERSI

Due giovani e colte signorine tedesche desiderano fare conoscenza con signori tedeschi scopo matrimonio. Gentili offerte dirigere sub «Germania», posta restante, piazza Giuseppina. 2942

Maria C. passerò come al solito. Luigi. 3040

Addolorata! Nulla trovai posta giardino, prego indirizzare mio ufficio oppure caffè. Attendo ansioso! 3145

V. S. Favorisca ritirare come l'ultima volta sub suo nome. 3129

Persona firmatasi S. H. che mandò a Giuseppe B. auguri Capo d'anno pregata farsi conoscere. 3174

Pina. Scrissi posta restante sotto mio nome più suo numero di casa, ritiri lettera, sono impaziente, tanti affettuosi saluti. Ando. 3138

Enrico B. Favorite ritirare lettera. Erminia. 3167

D. Sono pensieroso mancando tue notizie, attendo, Giorgio. 3164

J. R. N. 5. Oggi ti vidi urgendomi parlarti, scrivimi immediatamente F. 9078

Amoti sempre! comprendi il martirio? ma tu pur non mi ami, vedo nei cuori, e ti compiango. 3133

Tesoro. Ieri fui respinto, no rimanesti inquieta? dubitasti forse della costanza mia? Sappi che nulla al mondo potrà alterare immenso affetto che nutre per te il tutto tuo eternamente. 3184

Bertoldo, ricevuto tua carissima, potresti tra le 13 o 14 circumcirca! 3186

C. Solo vigliacchi usano mentire. Per le feste ti manderò un'altra. 3158

Londra. Giace lettera. Tanti affettuosi saluti. 3159

1000 fiorini cercansi verso buon interesse per ingrandimento azienda, restituibili rate. Indirizzo al Piccolo. 3178

Troverebbesi cuore gentile che donerebbe cappotto usato a persona degna di aiuto. Offerte sub «Bisognoso» Amm. Giornale. 3146

Capitalista accetta proposte per intavolare lavoro da socio con o senza capitale. Scrivere al Piccolo sub «Lucro». 3112

La Fortuna N. 24, soldi 4, Lotteria Stato orfanotrofio, Lotteria, cartoline postali, Turchi, Demaniali, Bulgaro, Gorizia, Magazzini Trieste, ecc. Abbonamento annuo Trieste soldi 80, fuori fior. uno, presso Banca Bolaffio.

Lotteria Trieste estrazione 2 Gennaio, corone 20.000 vende Banca Bolaffio. 30927

Giardinetto. Saloni separati per divertimenti sociali. Pranzi, cene, prezzi modicissimi. Bellissimo giuoco birilli. Ogni festa concerto militare. 1762

Regali per le feste remontoir oro, argento, anelli, braccialetti, catene, prezzi occasione, vende orologiaio Corso 13. 2094

Pesci gatte, pesci cani, tremoli, rospi e sturioni vivi, compra la Stazione zoologica, S. Andrea 2, al prezzo tre volte maggiore che il pesce morto. 2954

Calendario Lega Nazionale, splendido è uscito, vendesi cartolerie, merita comperarlo. 3012

Perfetta stiratura lucido, via Amalia 14 A, V. Ricercasi garzona principiante. 3116

Soltanto alcuni giorni ancora. Vendita di tappeti veri Smirne, come pure imitazioni a prezzi di convenienza. Via S. Nicolò 4, magazzino. 9083

Alberi di Natale vendonsi a buonissimo prezzo. Via Montfort 5. 9075

Tram elettrico cartoline 2 disegno, soltanto presso Fonda, Corso 5. 9079

Pianini pianoforti delle primarie fabbriche, prezzi mitissimi. Deposito Canale 7. 3162

Costano pochissimo le riparazioni nel negozio e lavoratorio d'orefice e gioielliere di Carlo Louvier. Barriera vecchia 5. 2998

Per esuberanza di merci, tutte le stoffe da uomo vengono vendute col 25 0|0 di ribasso. E. Danelutti, Barriera 5. 2833

Caffè. La fonte migliore di Trieste per Caffè, Tè e Cacao è oggi il negozio Specialità Caffè E. Rota, in via Campanile N. 9 (vicino la piazza Ponterosso). Chi prova ritorna! 2814

Pianini, pianoforti nuovi ed usati, vendonsi prezzi mitissimi, anche rate. Cavana 8. 3183

Pianini pianoforti noleggio, vendita, Sanzin Luigi, via S. Giovanni 7. 3117

Pianini e Mignon nuovissimi, primarie fabbriche; altri usati coda corta vendonsi. Deposito Corso 20. 3019

Sanzin Luigi, accordatore riparatore pianoforti, via S. Giovanni 7. Recapito stabilimento Schmidl. 3117

Astrologo calendario del 1901 contiene nota per lavandaia, libro sogni, pianeta giornate critiche, segni buono e cattivo augurio, trattato di fisarmonica che insegna conoscere le persone dal loro esteriore, trattato di chiromanzia che insegna pronosticare avvenire delle persone dalle linee della mano, vendesi a soldi 30 nella libreria Corso 29 e in tutte le cartolerie. 3030

Stupendi regali per Natale. Partita di quadri ad olio sensazionali in magnifiche cornici a prezzi derisori. Via S. Nicolò 4, magazzino. 9082

Grandiosa esposizione mobili, tappezzerie, splendido assortimento. Via Madonna 1 domandare Langemantel. 9081

Cartoline, Tramway elettrico, Cartoleria Trevi, via Nuova, dirimpetto palazzo Salem. 3179

Frutta secche in grande assortimento conserve mostarda ecc. ecc. Assumonsi spedizioni T. e C. Kalasch, Barriera 3. 3102

Sedie di paglia fiorini 9 la dozzina, Sedie a tavolette fiorini 11; come pure qualunque altro genere a prezzi ridottissimi. Via San Nicolò 4, pianoterra. 9061

Natale regali graditissimi musica, violini, mandolini, organetti, immenso assortimento Schmidl piazza Grande e via Poste vecchie 16. 9069

Deposito cappelli guarniti ultima novità guarnizione d'arte, prezzi convenienti, assume riduzione Lobie da fiorini 1.20. Modista, Scorzeria 1. 3155

Grande deposito vino italiano, istriano, dalmato 26, 28, 32, 36. Bianco dolce moscato, Marsala, Samos prime qualità. San Lazzaro 8, de Gioia. 3151

Rum genuino in bottiglie e a spina, Bottiglieria via Acque 12. 3156

Nella Bottiglieria via Acque 12 Rum da cor. 2 fino a cor. 9 al litro, Cognac da cor. 4 fino a cor. 20 la bottiglia, vini da dessert fino a cor. 12, vini da pasto finissimi Opollo, Istria, Friulano e Ribolla. 3156

Cipro, Marsala, vini da pasto e dessert, Bottiglieria via Acque 12. 3156

Astrologo calendario pel 1901 contiene nota per lavandaia, libro sogni, pianeti, giornate critiche, segni buon e cattivo augurio, trattato di fisonomia che insegna conoscere le persone dal loro esteriore, trattato di chiromanzia che insegna pronosticare avvenire delle persone dalle linee della mano. Vendesi a soldi 30 nella libreria Corso 29 e in tutte le cartolerie. 3030

Profumo insuperabile, carnagione fresca, acqua Cologna benzoata, principali parrucchieri, profumieri. 2132

Novanta volte più ferro che simili preparati contiene il vino veramente ferruginoso del farmacista Piccoli. 30121 (2)

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8942

LA FORTUNA

Giornale di tutte le estrazioni. Abbonamento tutto 1901 Trieste soldi 80, Monarchia A.-U. fior. 1. Estero franchi oro 4, soltanto presso la Banca Giuseppe Bolaffio

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **20 Dec.** d'ordine del l'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

10 a. via Valdirivo 18 - carro, sedie, copialettere ed arredi da negozio.
10 a. via Maiolica 8 - suppellettili.
10 a. Piazza Caserma 1 e Riva Grumula 1 - cassaforte e crediti.
10 a. via Commerciale 16 - suppellettili.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli - Loreley della lunghezza di 185 centim. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per fomentare lo sviluppo dei capelli ed accrescere la forza del bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso, tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo da

ANNA CSILLAG
Vienna I, Seilergasse N. 5.

Egregia Signora Anna Csillag, Vienna!
Per incarico di S. E. la signora de Szögyeni-Marich, la prego di mandarmi un vasetto da 3 fior. della sua eccellente pomata. Nello stesso tempo gradisca i ringraziamenti. La signora Contessa si è espressa con molti elogi nell'efficacia della pomata. Con distinta stima
Frida Giesa, Cameriera di S. E.

Egregia Signora Anna Csillag, Vienna!
Prego di spedire all'indirizzo di S. E. la signora Contessa Kielmansegg, governatrice, Vienna, Herrengasse 6, tre vasetti da fior. 2, di pomata per i capelli, la quale ha già dato ottimi risultati. Distintamente
La cameriera di S. E. *Irma Pietzl.*

Signora Anna Csillag, Vienna!
La pomata speditami mi ha servito ottimamente e ho il piacere di annunciarle, dopo un così breve tempo di prova, l'ottimo successo, aggiungendo che la raccomanderò caldamente ai miei amici e conoscenti.
Adele Sandrock, attrice.

DEPOSITO
Carlo Franz
TRIESTE
Acquedotto, vis-à-vis il Politeama Rossetti.

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA frizione per cavalli

Prezzo d'una bottiglia Cor. 2.80
Usato da 40 anni nelle SCUDERIE IMPERIALI AUSTRIACHE E REALI RUMENE nonchè nelle *grandi scuderie* civili e militari, per *fortificare prima* e *rinvigorire dopo forti strapazzi*, nelle *lussazioni*, *storte*, *ammaccature*, *rigidezza dei tendini* ecc., rende atto il *cavallo a prestare importanti servigi nel training*. Fare attenzione alla marca di fabbrica e domandare esclusivamente il Fluido ristoratore Kwizda. Deposito princip.

FRANZ JOH. KWIZDA,
FORNITORE DELLE CORTI AUSTRO-UNGARICA, RUMENA E BULGARA
Farmacia distrettuale, Korneuburg presso Vienna.

OSAN di Czerny
IL MIGLIOR MEZZO per tener sani e puliti **la BOCCA e i DENTI**
Antisettico, fortificante, sano, gradevole. SUPERA di molto per la sua particolare composizione i migliori odontalgici conosciuti. Essenza **Osan** in bottiglie da **88** s. Polvere **Osan** in scatole da **44** s.

Czerny's orientalische **ROSENMILCH** (LATTE DI ROSE orientale di Czerny)
Il migliore e più sano mezzo **PER ABBELLIRSI**
Bottiglie da **1** fior.
Sapone di balsamina da adoperarsi con questo, s. 30.

Sapone d'olio di girasole soldi **50** e **35**

TANNINGENE di Czerny
La migliore tintura per i capelli biondo scura, castano e nera
Prezzo f. **2.50**.

Anton J. Czerny, Vienna XVIII, Carl Ludwigstrasse 6. Deposito principale: I, Wallfischgasse 5, accanto all'Opera di Corte. Premiato a Londra, Parigi, Brusselles, Costantinopoli, Filadelfia, Vienna, ecc. Spedizione per rivalsa. Depositi principali a Trieste: presso Ignazio Wohl, *Piazza della Borsa 4* Lodovico Nagelschmidt, via S. Sebastiano. Fiume: *Drogheria F.lli Pavacic.* Pola: *Drogheria Alfonso Antonelli* ed in tutte le farmacie, drogherie, presso i profumieri, ecc. Ove non si trovasse si ordini per mezzo del proprio fornitore oppure rivolgendosi all'indirizzo suindicato. Domandare espressamente i preparati Czerny e rifiutare tutti gli altri.

CIOCCOLATA LEJET

garantita pura soltanto se in pacchetti originali. Rifiutare i rottami.